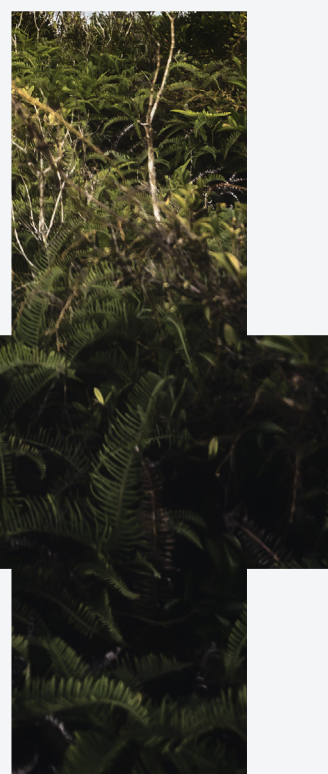


Bilancio di sostenibilità 2024



1.1 LETTERA DEL PRESIDENTE.....	3
1.2 Premessa.....	5
2.0 ORGANIZZAZIONE.....	8
2.1 Storia.....	8
2.2 La storia del racing.....	9
2.3 Valori.....	12
2.4 Il modello organizzativo interno.....	17
2.5 Le parti interessate.....	18
2.6 Sistemi di gestione.....	24
2.7 Processi di gestione dei rischi e due diligence di sostenibilità.....	28
3.0 DOPPIA MATERIALITÀ.....	30
4.0 AMBIENTE.....	34
4.1 Aspetti e impatti ambientali delle attività, prodotti e servizi.....	37
4.2 Prevenzione dell'inquinamento.....	45
4.3 Economia circolare.....	45
5.0 PERSONE – I NOSTRI COLLABORATORI.....	51
5.1 Occupazione.....	52
5.2 Salute e sicurezza.....	53
5.3 Formazione.....	54
5.4 Coinvolgimento dei lavoratori.....	56
6.0 PERSONE – COMUNITÀ, CLIENTI, CONSUMATORI RAPPORTO CON IL TERRITORIO.....	60
6.1 Clienti e consumatori.....	61
7.0 APPENDICE - TABELLA DI CORRELAZIONE ESRS-GRI-SDG'S.....	63



1.1 LETTERA DEL PRESIDENTE

Siamo lieti di presentarvi il nostro secondo bilancio di sostenibilità, che rappresenta un importante strumento di comunicazione per condividere con voi i risultati ottenuti nel campo della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa. Il nostro impegno verso la sostenibilità si riflette nelle azioni che intraprendiamo per ridurre il nostro impatto ambientale e sociale.

Ci impegniamo a monitorare e ridurre le nostre emissioni di gas serra, a utilizzare energia rinnovabile, a ridurre i rifiuti e ad adottare pratiche sostenibili nella catena di approvvigionamento. Attraverso questo bilancio, vogliamo rendervi partecipi dei nostri progressi e delle sfide che ancora ci aspettano.

Ci impegniamo costantemente a migliorare le nostre prestazioni in materia di sostenibilità e a instaurare un dialogo aperto e trasparente con voi per garantire una crescita equilibrata e sostenibile nel lungo termine.

Vi invitiamo quindi a leggere con attenzione il nostro bilancio di sostenibilità per poter continuare insieme il nostro percorso verso uno sviluppo sostenibile e responsabile.

Grazie per la vostra fiducia e il vostro sostegno.”

Presidente e Consigliere delegato.
Stefano Rumi.



Stefano Rumi

Presidente e Consigliere delegato



Alessandra Rumi

Vice-Presidente

“Ci impegniamo costantemente a migliorare le nostre prestazioni in materia di sostenibilità e a instaurare un dialogo aperto e trasparente con voi.”

1.2 PREMESSA SULLA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ

La finalità della Rendicontazione di Sostenibilità predisposta da FONDMETAL è quella di comunicare in maniera trasparente, autentica e concreta a tutte le parti interessate, l'impegno dell'Organizzazione verso una maggiore sostenibilità nonché le proprie performance in ambito ESG. È altresì intenzione rendere conto dell'evoluzione del percorso che l'Organizzazione ha avviato nel 2023 e che prosegue con una crescente consapevolezza e rinnovata volontà.

L'Organizzazione è consapevole di quanto il documento possa essere fondamentale da un punto di vista comunicativo e debba rispondere ai bisogni informativi e di trasparenza delle parti interessate, in linea con quanto espresso dall'SDG's 12 "*Consumo e produzione responsabili*", che sposa.

In particolare, in riferimento ai seguenti target:

12.6

Incoraggiare le imprese, in particolare le grandi aziende multinazionali, ad adottare pratiche sostenibili e ad integrare le informazioni sulla sostenibilità nei loro resoconti annuali.

12.8

Entro il 2030, accertarsi che tutte le persone, in ogni parte del mondo, abbiano le informazioni rilevanti e la giusta consapevolezza dello sviluppo sostenibile e di uno stile di vita in armonia con la natura.

L'approccio adottato da **FONDMETAL** è sostanziale ed è volto a porre le basi per un modello di sviluppo aziendale integrato, orientato alla generazione di valore ed alla business continuity. Pertanto, il processo che ha portato alla presente Rendicontazione, ha prima di tutto valenza strategica ed in secondo luogo una valenza informativa.

Si tratta di un processo che si è articolato lungo tutto il 2024 ed ha rappresentato un'opportunità per l'azienda di:

- Rileggere le proprie attività da una prospettiva differente, sistemica, integrata rispetto ai pillar ESG;

- Aumentare il grado di consapevolezza rispetto agli impatti, ai rischi ed alle opportunità;
- Comprendere l'esigenza di introdurre/integrare indicatori di performance non finanziaria;
- Integrare i propri sistemi di gestione, già permeati da politiche responsabili, per migliorare le proprie performance ESG.

Durante il processo sono stati elaborati report interni volti a supportare la direzione strategica, al fine di integrare la sostenibilità nei processi decisionali, nei sistemi di controllo e nella gestione dei rischi aziendali (per approfondimenti si rimanda al paragrafo sulla Due Diligence).

Un'ulteriore finalità è quella di rendere accessibili e confrontabili le informazioni rilevanti sulla sostenibilità aziendale, contribuendo così a rafforzare la fiducia e la relazione con clienti, fornitori, collaboratori, enti pubblici, istituti di credito e comunità locali.

Il presente documento è stato predisposto su base volontaria e fa riferimento al periodo dal **1° gennaio al 31 dicembre 2024**. Si tratta del secondo report redatto dall'Organizzazione, che segna un ulteriore passo nel percorso verso una maggiore sostenibilità; è un documento destinato ad evolvere, modificarsi, per tenere conto dei cambiamenti organizzativi, dell'interazione con gli stakeholder, nonché delle modifiche normative che intercorreranno. Il presente report è redatto senza Assurance esterna.

La presente rendicontazione di sostenibilità è stata redatta facendo riferimento al quadro normativo introdotto dalla Direttiva UE 2022/2464 (CSRD), agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) approvati dalla Commissione Europea, ed al Regolamento Delegato UE 2023/2772 della Commissione Europea del 31 luglio 2023.

Oltre ad aver utilizzato come framework gli ESRS, l'Organizzazione ha rendicontato tenendo conto dei seguenti riferimenti normativi e fonti:

- Linee Guida EFRAG (IG1 sulla materialità, IG2 su catena del valore, IG3 relativa ai datapoints);
- Linea Guida GRI (CSRD Essentials);

- Appendix V Comparison of IFRS and ESRS 1 and 2 (Appendice V agli ESRS);
- Appendix VI - Glossary and acronyms (Appendice VI agli ESRS);
- Documento “Il dialogo di sostenibilità tra PMI e Banche” (a cura del MEF);
- UNI/PdR 18:2016: Responsabilità sociale delle organizzazioni - Indirizzi applicativi alla UNI ISO 26000;
- UNI 11919-1:2023 Modello applicativo nazionale della UNI EN ISO 26000:2020 – Parte 1: Indirizzi applicativi alla UNI EN ISO 26000 Guida alla responsabilità sociale.
- Standard SRG 88088:2024 sui requisiti per la certificazione di sistemi di gestione per la sostenibilità;
- Agenda ONU 2030 – SDG’S;
- Guida dell’OCSE sul dovere di diligenza per la condotta d’impresa responsabile (OECD, 2018).

Il **perimetro di rendicontazione** del 2024 coincide con quello della società FONDMETAL S.P.A., senza estensioni a società controllate, fornitori o altre entità giuridiche, pur considerando – dove rilevanti – aspetti di filiera e impatti indiretti. L’azienda si impegna ad evolvere la rendicontazione nel tempo, estendendone l’ambito all’area di consolidamento, puntando quindi ad includere anche le società sulle quali l’Organizzazione esercita controllo, nello specifico: Fondmetal Automotive USA Corporation, Fondmetal Technologies Srl, Fondmetal Mexico S.De R.L. De C.V.

Per quanto attiene l’informativa su eventi eccezionali intervenuti nel periodo di rendicontazione, non si segnalano eventi eccezionali o discontinuità operative rilevanti durante l’anno 2024.

Per ulteriori informazioni in merito alle performance ESG di FONDMETAL, è possibile contattare l’azienda all’indirizzo e-mail info@fondmetal.com

2.0 ORGANIZZAZIONE

Informazioni sull'Organizzazione e sulla Governance

2.1 STORIA

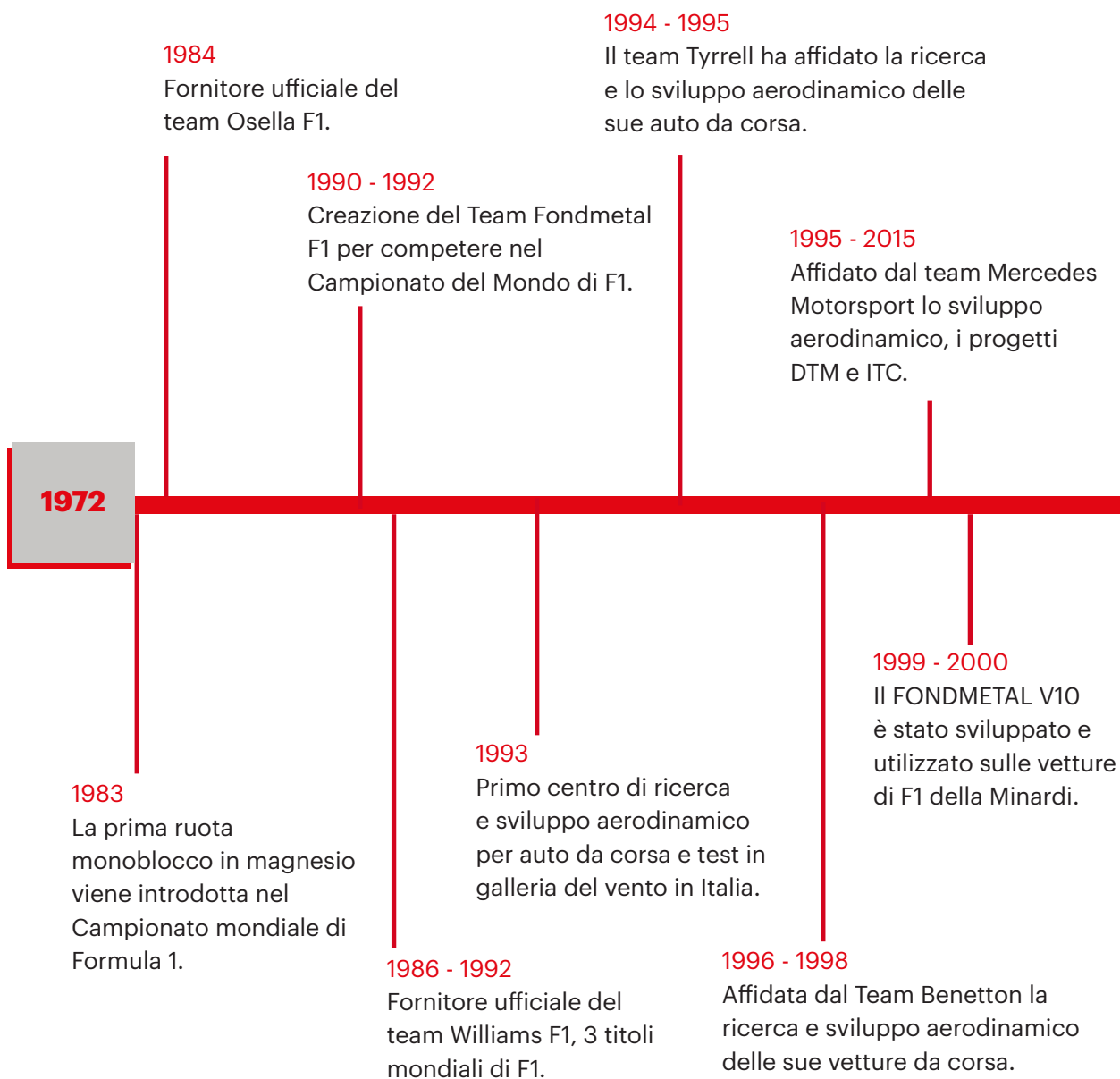
FONDMETAL nasce nel 1972 a Palosco, una piccola località tra Bergamo e Brescia, dove Gabriele Rumi dà vita a una fonderia di alluminio. Lo fa seguendo una tradizione di famiglia: già nel 1908 – infatti – il bisnonno di Stefano e Alessandra Rumi, attuali proprietari di FONDMETAL, possedeva una fonderia di ghisa.

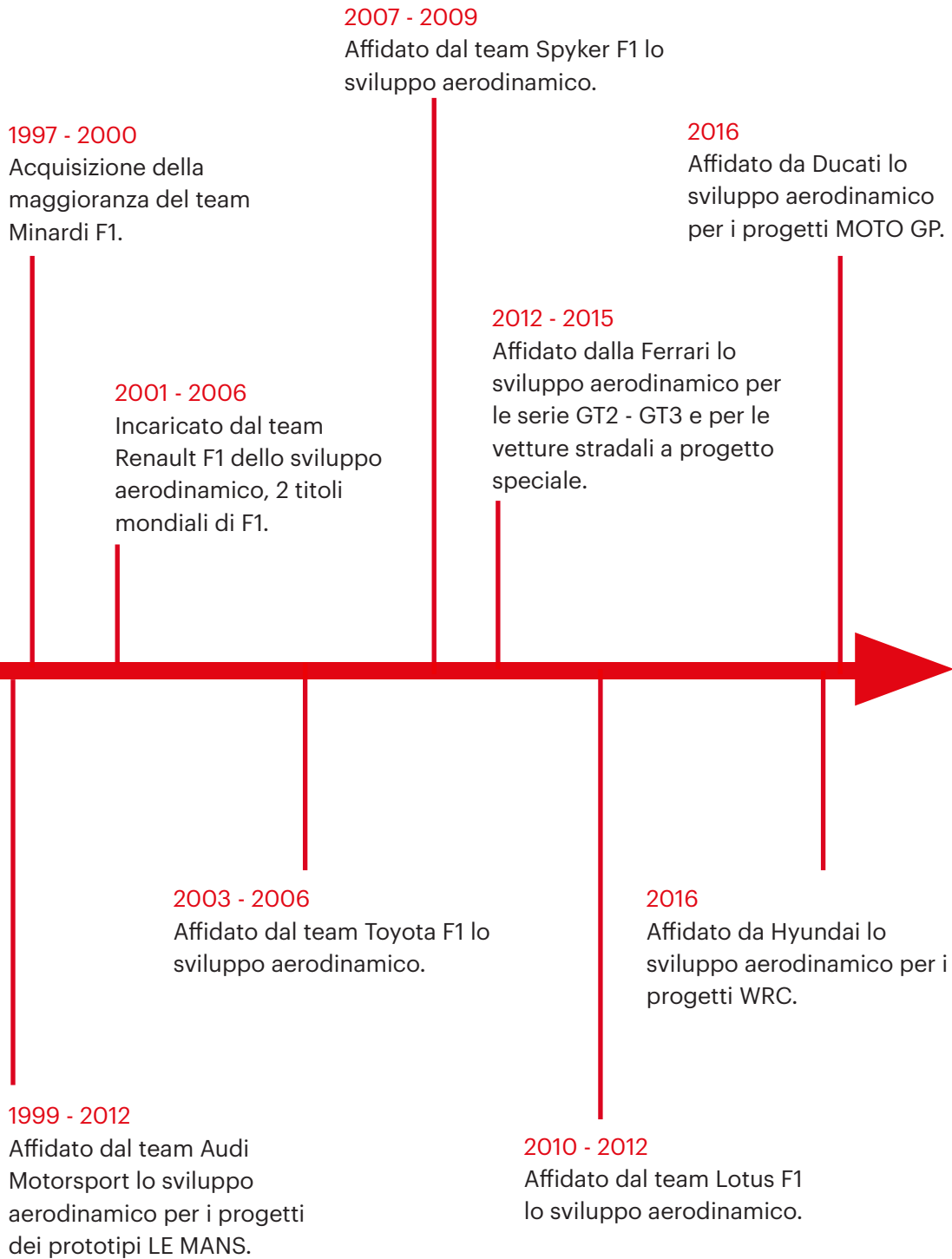
Inizialmente l'attività di Gabriele porta avanti la produzione di pezzi in alluminio per diversi settori, ma con il passare del tempo si specializza nella realizzazione di particolari destinati all'industria automobilistica, fino a produrre pezzi importanti come le testate ed i basamenti dei motori delle Maserati Biturbo. I tempi difficili della famosa "austerità", poi, convinsero Gabriele Rumi a lanciare il proprio prodotto per riscattarsi dall'inevitabile dipendenza derivata dalla commissione per conto terzi. La scelta del prodotto ricade proprio sulle ruote in lega.

Nell'estate 2022 FONDMETAL ha festeggiato il 50° anniversario di attività. Oggi l'azienda è leader nella produzione di ruote in lega leggera per i settori OEM / OES ed AM grazie alla qualità del prodotto, alla mentalità tecnologica acquisita sui campi delle gare automobilistiche ed agli impianti di produzione all'avanguardia per tecnica, flessibilità, affidabilità e velocità.



2.2 LA STORIA DEL RACING







2.3 VALORI

FONDMETAL adotta un Codice Etico, all'interno del quale esprime i principi etici sposati e promossi dall'Organizzazione, che costituiscono l'elemento alla base della cultura aziendale e devono essere considerati standard di comportamento vincolanti per tutti i collaboratori coinvolti dall'Azienda.



FONDMETAL è un'azienda storica, tramandata dal padre ai figli, con una forte connotazione valoriale che rappresenta un asset imprescindibile nel buon governo aziendale. La solidità, l'affidabilità, l'autenticità e la reputazione sono frutto di anni di lavoro costante, ed hanno portato l'Organizzazione a godere del riconoscimento del mercato, di ottimi rapporti con la catena di fornitura, oltre che con la Comunità. I Valori aziendali sono quindi una dimensione "intangibile", ma che rappresenta le fondamenta e la struttura sui quali poggia l'Organizzazione.

CERTIFICAZIONI, RICONOSCIMENTI e IMPEGNI per la SOSTENIBILITA'

L'Organizzazione è fortemente orientata al miglioramento continuo.

Di seguito si riportano le parole del fondatore, Gabriele Rumi:



Amiamo il nostro lavoro. Pensiamo al nostro lavoro e solo a questo. Quindi, anche quando sembra che siamo arrivati al vertice, non siamo mai soddisfatti perché siamo convinti che ci sia sempre spazio per il miglioramento, seppur di piccoli dettagli, forse irrilevanti per gli altri. Ma non per noi.



Queste parole riassumono quanto il perseguimento dell'eccellenza sia nel DNA aziendale. Il miglioramento continuo è alla base della strategia di resilienza dell'azienda; si tratta di un impegno costante, quotidiano, concreto, che si declina in tutte le funzioni aziendali ed integra le dimensioni ESG.

La parola chiave è miglioramento, che l'Organizzazione ha deciso di dimostrare agli stakeholder attraverso risultati concreti del proprio impegno, in particolare verso qualità, ambiente e sicurezza. Ne deriva la scelta di certificarsi rispetto alle norme internazionali principali, grazie

all'implementazione di idonei sistemi di gestione (vedasi paragrafo sul sistema di gestione). Attualmente sono presenti i certificati relativi a: IATF16949:2016, UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, KBA. L'omologazione del prodotto è ottenuta mediante certificazioni ECE, NAD DM20 e ABE, che permettono a FONDMETAL di attestare un alto livello di qualità e sicurezza e di essere da anni leader nel prodotto delle ruote in lega leggera.

Non da ultimo, l'azienda intende conseguire in tempi brevi due ulteriori certificazioni: secondo lo standard ISO 27001:2022, principale norma internazionale incentrata sulla sicurezza delle informazioni e l'uso corretto dei dati e secondo lo standard UNI EN ISO 45001:2023, norma che specifica i requisiti per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

Negli anni la crescente attenzione dell'Organizzazione verso le tematiche di sostenibilità ha portato all'ottenimento dei seguenti riconoscimenti ed all'associazione a diversi network:

- Il 20 dicembre 2023 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha attribuito a FONDMETAL il Rating di legalità con punteggio:



Si tratta di un indicatore che attesta il rispetto da parte di FONDMETAL di elevati standard di legalità, certificando l'affidabilità legale nonché l'affidabilità finanziaria dell'impresa nei rapporti con finanziatori pubblici.

- **ECOVADIS** - fornitore di rating sulla sostenibilità delle imprese, realtà che effettua valutazioni e approfondimenti sulla sostenibilità affidabili e riconosciuti a livello globale, consentendo alle aziende di ridurre i rischi, promuovere il miglioramento e accelerare l'impatto positivo sul pianeta e sulla società.
- **SUPPLIER ASSURANCE** - ente che promuove un approccio sistematico alla gestione del rischio e della due diligence su scala globale in materia di diritti umani nella catena di approvvigionamento delle aziende.

FONDMETAL intende aderire all'iniziativa del Global Compact delle Nazioni Unite con l'intento di dimostrare e sostenere il rispetto di principi legati ai diritti umani, al lavoro, all'ambiente ed alla lotta alla corruzione.

FONDMETAL aderisce agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG's) individuati dall'ONU nell'ambito dell'Agenda 2030 e riconosce come particolarmente rilevanti per la propria Organizzazione alcuni dei target legati agli SDG's. Di seguito si segnalano le azioni già portate avanti dall'azienda che dimostrano l'attuazione di programmi in linea coi principi di sostenibilità e gli SDG's. Per i dettagli sul piano strategico per la sostenibilità dell'Organizzazione, si rimanda al capitolo sulla Doppia Materialità.



TARGET

N. 6.1 - garantire una gestione sostenibile delle risorse idriche nell'ambito dei processi produttivi e negli stabilimenti dell'impresa, attraverso una politica rigorosa sul consumo d'acqua e sul riutilizzo delle risorse.

AZIONI

Presente una politica sul consumo d'acqua e sul riutilizzo delle risorse attraverso: il monitoraggio costante del consumo d'acqua nei processi produttivi; la sensibilizzazione dei dipendenti sull'importanza del risparmio idrico e il loro coinvolgimento nelle pratiche di risparmio.



TARGET

N. 6.2 - ridurre l'impatto ambientale delle attività produttive e l'utilizzo di materiali e prodotti chimici pericolosi.

AZIONI

Programmare un utilizzo al 100% di vernici a base acqua (in corso).



TARGET

N. 6.4 - garantire ai lavoratori l'accesso all'acqua potabile e spazi destinati all'igiene personale all'interno degli stabilimenti aziendali.

AZIONI

FONDMETAL da sempre garantisce acqua potabile ai propri operatori e dal 2023, per ridurre l'impatto della plastica, ha sostituito le bottiglie di acqua con la distribuzione ai propri dipendenti di borracce termiche che possono essere riempite tramite appositi distributori dotati di boccioni.

**TARGET**

N. 7.1 - adottare una politica energetica aziendale che stabilisca le linee guida in relazione all'eccesso e utilizzo di energia.

AZIONI

Utilizzo di fonti energetiche rinnovabili attraverso l'implementazione dell'impianto fotovoltaico. Sensibilizzazione dei dipendenti, attraverso informative interne, sull'importanza di ridurre gli sprechi energetici, ad esempio spegnendo le luci e apparecchiature non utilizzate.

**TARGET**

N. 7.3 - ricorrere a fonti di energia rinnovabile nelle attività aziendali, apportando a tal fine anche modifiche al modello di business.

AZIONI

Ampliato l'impianto fotovoltaico e optato per acquisizione di energia elettrica al 100% proveniente da idroelettrico italiano.

**TARGET**

N. 13.2 - adottare sistemi di gestione ambientale certificati.

AZIONI

Presente certificazione Ambientale UNI EN ISO 14001:2015.

**TARGET**

N. 13.1 - misurare le emissioni di co2 connesse alle attività dell'impresa.

AZIONI

Studio dell'impatto ambientale di ruote prodotte, con l'applicazione di metodologie LCA.

FONDMETAL riconosce la trasparenza, l'integrità e la correttezza come principi fondamentali del proprio agire imprenditoriale e adotta un approccio di tolleranza zero verso fenomeni di corruzione, concussione o pratiche improprie di sostegno politico. Tali valori sono coerenti con l'impegno per il raggiungimento del Goal 16 dell'Agenda 2030 ("Pace, giustizia e istituzioni solide") e con gli obblighi di disclosure previsti dagli standard ESRS (G1-4 e G1-5). Attualmente l'azienda non eroga alcun contributo a partiti politici, fondazioni, movimenti o candidati, né in forma diretta né indiretta.

2.4 IL MODELLO ORGANIZZATIVO INTERNO

FONDMETAL è un'azienda familiare con una governance che unisce un'impostazione imprenditoriale ad una crescente strutturazione manageriale, grazie alla presenza di un Operations Manager.

Il vertice dell'organizzazione è rappresentato dal Consiglio di Amministrazione, composto da tre membri: Stefano Rumi (Presidente CdA e Legale Rappresentante), Alessandra Rumi (Vicepresidente CdA), Uberti Maria (Consigliera).

La governance di FONDMETAL si caratterizza per una presenza attiva e quotidiana dei membri del CDA nelle attività aziendali e nella gestione operativa. Le decisioni strategiche, incluse quelle in ambito sostenibilità vengono assunte in modo collegiale. Si tratta di un modello snello che consente una diretta supervisione e coordinamento delle aree chiave.

Dai vertici si ramificano:

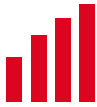
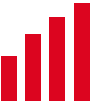
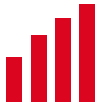
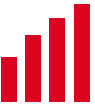
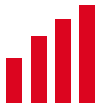
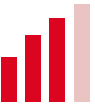
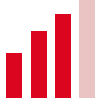
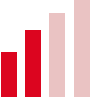
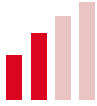
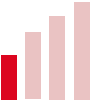
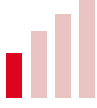
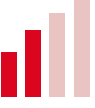
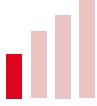
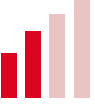
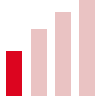
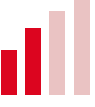
- Le funzioni gestionali di Risorse Umane, Amministrazione, ICT, Vendite e Marketing (in parte dislocato in FONDMETAL Automotive USA e Fondmetal Mexico), Omologazioni, Qualità;
- Le attività produttive, tra cui Produzione, Progettazione e Sviluppo Nuovo Prodotto.

Pur non essendo ancora formalizzata la presenza di organi specifici dedicati alla sostenibilità, l'interesse verso i temi ESG è cresciuto negli ultimi anni, come rappresentato all'interno del presente documento. I membri del CDA sono coinvolti in prima persona nel percorso di avvicinamento agli standard europei di rendicontazione e nel monitoraggio dell'impatto ambientale, sociale ed economico dell'attività aziendale e fanno parte del **Team di sostenibilità.**

2.5 LE PARTI INTERESSATE

I portatori di interessi sono coloro che possono esercitare un'influenza sull'impresa e/o essere influenzati dalle attività dell'impresa. Esistono diverse tipologie di stakeholder effettivi ed alcuni potenziali, che in maniera differente possono essere interessati all'Organizzazione. Per questo FONDMETAL ha compiuto un'analisi preliminare per mappare le categorie di parti interessate, a seconda del grado di impatto. Partendo dal dialogo già presente con tali soggetti, è stata studiata una modalità di coinvolgimento finalizzata specificatamente a raccogliere feedback relativi alle tematiche ESG, poiché la valutazione della materialità è orientata dal dialogo con i portatori di interessi. Il coinvolgimento degli stakeholder è stato un elemento centrale delle procedure di dovuta diligenza condotte dall'impresa e della valutazione della rilevanza. Di seguito si riportano le principali categorie e le direttrici di engagement attive.

18

Categoria	Direttrici di engagement*	Impatto verso l'Organizzazione	Impatto dall'Organizzazione
Proprietà			
Risorse Umane			
Clienti			
Fornitori			
Istituti Finanziari			
Comunità e Territorio			
Istituzioni / PA			
Organizzazioni Sindacali / Associazioni			

 Informare
 Coinvolgere
 Monitorare

Tra le categorie sopracitate, alcune sono state coinvolte direttamente nel processo di analisi di rilevanza (vedasi capitolo sulla Doppia Materialità) attraverso la somministrazione di questionari ad hoc, altre categorie verranno informate a valle, anche tramite la pubblicazione e la condivisione del presente report.

Il dialogo ed i rapporti con le parti interessate hanno sempre rappresentato un elemento cruciale per l'Organizzazione, a prescindere dall'importanza assegnata nel processo di valutazione di materialità;

infatti, all'interno del Codice Etico è presente un capitolo dedicato ai criteri di condotta da mantenere con gli stakeholder.

Per maggiori dettagli sugli stakeholder risorse umane impiegate in azienda, clienti e comunità, si rimanda al capitolo "Persone".

All'interno della catena del valore di FONDMETAL, è particolarmente significativo l'approvvigionamento, al quale si dedica di seguito un approfondimento.

La catena di fornitura dell'azienda si compone di tre tipologie di fornitori:

- **Fornitori di beni** (apparecchiature, mezzi e strumenti necessari allo svolgimento delle attività lavorative o a supporto delle stesse);
- **Fornitori di beni di consumo** (beni che vengono consumati nelle fasi dell'attività lavorativa);
- **Fornitori di servizi** (forniture di consulenza, assistenza tecnica, riparazioni e formazione acquisiti per il corretto funzionamento dei processi aziendali).

FONDMETAL adotta criteri di selezione oggettivi e trasparenti previsti dalla normativa vigente e dal regolamento interno e non preclude a nessun fornitore in possesso dei requisiti richiesti la possibilità di competere per l'aggiudicazione di un contratto. Nella selezione di un fornitore l'azienda tiene conto della capacità di garantire l'attuazione di sistemi di qualità adeguati, della disponibilità di mezzi e strutture organizzative e della capacità di far fronte agli obblighi di riservatezza.

Ciascuna procedura di selezione viene espletata nel rispetto delle più ampie condizioni di concorrenza.

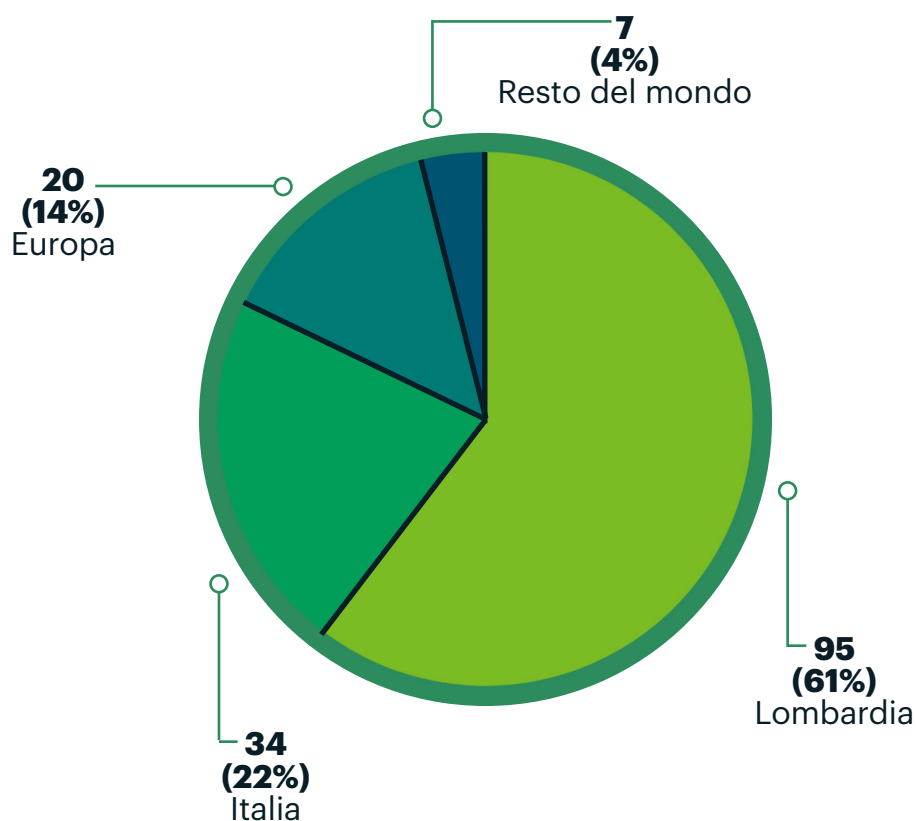
Alla data di redazione del presente bilancio di sostenibilità il parco fornitori di FONDMETAL è composto da più di 150 fornitori, suddivisi in primari scelti, primari imposti e secondari:

- **FORNITORI PRIMARI:** fornitori che realizzano un prodotto o servizio che condiziona in maniera diretta il prodotto finito OEM / OES.
- **FORNITORI PRIMARI SCELTI:** quando l'azienda definisce quali fornitori utilizzare per il prodotto/servizio in funzione dei propri parametri.
- **FORNITORI PRIMARI IMPOSTI:** quando il cliente definisce da chi l'azienda debba acquistare.
- **FORNITORI SECONDARI:** sono i fornitori che non condizionano il prodotto finito o che producono a catalogo (esclusi ad esempio accessori, viti, dadi). In questo caso viene controllata solo la quantità e la corrispondenza al DDT (Documento Di Trasporto). Ne fanno parte tutte le attività di manutenzione o operazioni che vengono esternalizzate per il prodotto con marchio FONDMETAL.

FONDMETAL ha costruito una catena di fornitura "corta", scegliendo aziende che, oltre a rispondere a determinati requisiti, si trovano geograficamente in aree limitrofe allo stabilimento, riducendo i rischi finanziari e gli impatti ambientali (relativi alle emissioni causate dai trasporti a lungo raggio).

Infatti:

95 fornitori (61%) hanno sede in Lombardia, 34 (22%) nel resto d'Italia, 20 (14%) in Europa e solo 7 (4%) nel resto del mondo.



I fornitori vengono selezionati secondo un processo standardizzato riportato nella procedura operativa POGE 002 – GESTIONE DEI FORNITORI. La qualificazione di un nuovo fornitore può essere effettuata mediante:

- **ESAME DI UNA CAMPIONATURA DI PRODOTTO.** È una procedura adottata per fornitori occasionali e/o fornitori non ancora qualificati. Nel caso di campionatura accettata, il fornitore viene inserito all'interno dell'elenco fornitori con esito "QUALIFICATO"; nel caso di campionatura accettata con riserva, il fornitore viene inserito all'interno dell'elenco fornitori con esito "QUALIFICATO" e verrà monitorato con le consegne successive. Infine, se la campionatura risulta da ripetere, il fornitore non viene inserito all'interno dell'elenco fornitori e verrà richiesta una successiva campionatura.
- **QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE.** Responsabile Sistema di Gestione della Qualità, Responsabile Certificazione di Prodotto e Responsabile Acquisti valutano il documento e stabiliscono la necessità di effettuare un audit presso il fornitore.

- **QUALIFICA DEI LABORATORI ESTERNI**, se non accreditati, per le tarature previste.

Al termine della fase di selezione, il nuovo fornitore qualificato o sotto condizione viene inserito all'interno dell'elenco fornitori e sarà oggetto di ulteriore valutazione (con frequenza almeno annuale) in sede di riesame.

FONDMETAL, con l'obiettivo di avere una catena di approvvigionamento con un sistema di gestione per la qualità sempre più proiettato alla norma IATF 16949, richiede ai propri fornitori di sviluppare, attuare e migliorare un proprio sistema di gestione per la qualità certificato ISO 9001:2015.

Annualmente si riqualificano tutti i fornitori mediante specifica tabella di valutazione periodica.

L'organizzazione, nel proprio processo di gestione del fornitore, ha incluso un'attività di audit di parte seconda per i casi in cui non è possibile o è difficoltosa la qualificazione mediante campionatura e/o per fornitori dove la compilazione del questionario di autovalutazione non garantisce un livello qualitativo conforme alle richieste.

Per tutti i fornitori primari e, se necessario, anche per i secondari, viene svolta una valutazione e monitoraggio delle prestazioni. Viene creata una scheda di controllo per tipologia di fornitura e in fase di accettazione si svolgono i controlli riportati. Gli aspetti principali che vengono valutati sono: conformità qualitativa, rispetto dei tempi di consegna, rispetto dei quantitativi ordinati.

FONDMETAL presta particolare attenzione alla valutazione dei fornitori anche sotto ulteriori aspetti, la procedura operativa GESTIONE DEI FORNITORI dedica il capitolo 4.12 al tema "Gestione dei fornitori Ambiente – Salute e Sicurezza".

Il responsabile esegue la valutazione dei fornitori aventi impatto sulla salute e sicurezza dei lavoratori e verifica che essi abbiano i requisiti di sicurezza

minimi. Il responsabile invia ai fornitori esterni aventi un'influenza sugli aspetti salute e sicurezza i seguenti documenti: DUVRI ai fini della loro valutazione; informazione sui rischi per la Salute e la Sicurezza; dichiarazione dell'appaltatore; coordinamento della sicurezza dei lavoratori per i lavori.

FONDMETAL richiede ed esamina idonea documentazione in materia di salute e sicurezza, solo a seguito di tale analisi, valuta l'inserimento del fornitore in un elenco di fornitori qualificati. Annualmente viene eseguita la riqualifica del fornitore, verificando la presenza aggiornata dei documenti richiesti.

L'Organizzazione sta valutando l'inserimento di ulteriori e specifici parametri per la qualifica del fornitore che tengano conto del rispetto dei diritti umani, dell'ambiente e più in generale del rispetto di alcuni principi legati alla sostenibilità.

2.6 SISTEMI DI GESTIONE

FONDMETAL dispone di una **Politica Integrata Qualità e Ambiente** che viene stabilita, approvata, adottata, attuata, mantenuta e aggiornata dalla Direzione Generale in sede di Riesame. La Politica Integrata costituisce un quadro di riferimento per fissare gli obiettivi per la qualità e comprende un impegno al miglioramento continuo del Sistema di Gestione per la Qualità.

FONDMETAL è conscia che il miglioramento delle proprie performance qualitative e ambientali comporti vantaggi commerciali ed economici, ed è consapevole che il rispetto e la tutela dell'ambiente sono elementi essenziali per il proprio successo, rilevanti per i clienti e per gli stakeholders ed un atto dovuto di responsabilità verso le generazioni presenti e future. L'azienda si impegna quindi a perseguire una politica di continuo miglioramento delle proprie performance qualitative e ambientali, per garantire un modello di sviluppo sostenibile e contribuire a tutelare il territorio in cui essa opera, minimizzando, ove tecnicamente possibile ed economicamente sostenibile, ogni possibile conseguenza negativa delle sue attività.

FONDMETAL si prefigge di:

- Svolgere le proprie attività in conformità con le vigenti normative;
- Impostare e mantenere un efficace Sistema di Gestione per la Qualità ed Ambiente secondo i requisiti delle Norme **IATF 16949** e **UNI EN ISO 14001**;
- Assicurare che la politica e il relativo sistema di gestione siano compresi, attuati e mantenuti a tutti i livelli dell'organizzazione attraverso periodiche attività di formazione;
- Definire obiettivi e traguardi per la qualità e l'ambiente da integrare con la gestione operativa e i programmi di sviluppo aziendali;
- Analizzare periodicamente tutti gli aspetti ambientali relazionandoli al contesto reale, normativo istituzionale e societario, nonché alle esigenze e aspettative delle parti interessate;
- Utilizzare ove possibile le migliori soluzioni disponibili per prevenire ricadute ambientali e tutelare l'ambiente.

Le certificazioni in essere sono le seguenti:



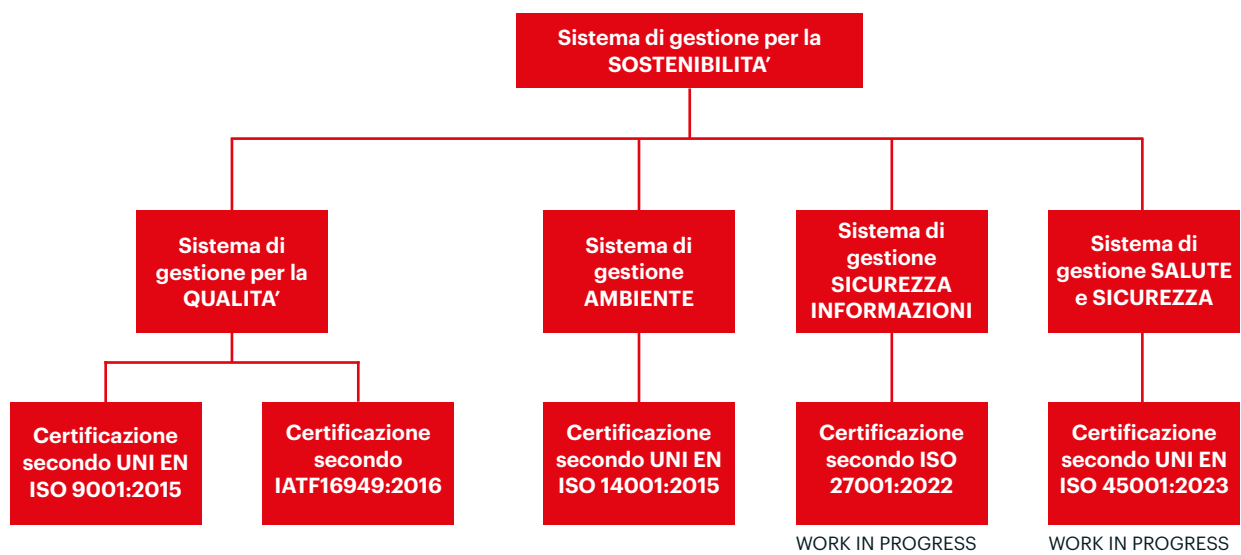
- **IATF 16949:2016** è uno standard di qualità specifico per l'industria automobilistica riconosciuto a livello internazionale. Fornisce i requisiti del sistema di gestione della qualità orientato ai processi che prevede il miglioramento continuo, la prevenzione e la riduzione delle variazioni e degli sprechi nella catena di approvvigionamento. Tale standard si basa sulla norma ISO 9001:2015 e sugli standard nazionali di qualità del settore automobilistico.
- La norma **UNI EN ISO 9001:2015** è lo standard per il miglioramento continuo e costante della qualità che permette all'azienda di tenere sotto controllo le performance dei processi, dei progetti, delle persone e delle altre risorse. FONDMETAL si presenta ai propri clienti come struttura solida, organizzata in modo tale da garantire il controllo di tutti gli aspetti dell'attività e la riproducibilità delle performance, quindi il mantenimento e miglioramento degli standard qualitativi erogati. L'azienda si adopera per prevenire e risolvere eventuali non conformità, analizzarne le cause, effettuare azioni correttive e gestire i reclami.
- La norma **ISO 14001:2015** è uno strumento che aiuta FONDMETAL a migliorare le proprie prestazioni ambientali attraverso la gestione delle proprie responsabilità e delle proprie interazioni con l'ambiente in maniera sistematica, tenendo conto delle prescrizioni legali e degli obiettivi di miglioramento individuati. La certificazione di conformità alla norma di-mostra l'impegno concreto dell'azienda nel limitare gli impatti

delle proprie attività produttive sull'ambiente circostante in un'ottica preventiva e proattiva (attraverso l'analisi dei rischi). L'adozione di tale certificazione ha poi ricadute anche in termini di consapevolezza dei dipendenti e del management.

- Con l'omologazione **ECE (UN/ECE)** di prodotto, i distributori e i produttori del settore automotive possono scambiare liberamente i loro prodotti all'interno dell'Unione Europea.
- Il certificato dimostra quindi che il componente prodotto da FONDMETAL è conforme alle normative **UN/ECE** applicabili e può essere commercializzato nell'area UE, così come in altre regioni del mondo che hanno aderito alle normative ECE per i veicoli.
- L'ottenimento del certificato **KBA** (Kraftfahrt-Bundesamt, Autorità Federale Tedesca per l'Autotrasporto) testimonia che FONDMETAL risponde a tutti i requisiti di sicurezza stabiliti dal Codice della Strada tedesco. Il certificato KBA è rilasciato da organismi di certificazione designati dal KBA ed è obbligatorio per la vendita di cerchi in lega in Germania. Per il campo di applicazione "Progettazione e produzione di cerchi in lega leggera", dunque, FONDMETAL dispone di un sistema di gestione della qualità conforme ai requisiti rilevanti per l'approvazione KBA, quindi ai requisiti delle norme tedesche sulla circolazione stradale.
- Il prodotto FONDMETAL è inoltre omologato **NAD** (omologazione italiana rilasciata dal Ministero dei Trasporti) e **ABE** (omologazione tedesca).

I documenti afferenti ai sistemi di gestione sono presenti all'interno del software "Quality World". Tutti i processi di FONDMETAL sono stati mappati e vengono costantemente monitorati e aggiornati. Tra questi, particolare rilievo assume il sistema di gestione per la qualità, di natura gestionale, a supporto della strategia aziendale.

Il sistema di gestione integrato di FONDMETAL ricomprende per sua natura le dimensioni ESG. I rischi e le opportunità del sistema di gestione per la sostenibilità sono quindi individuabili all'interno di ciascun sottosistema, per i quali sono state predisposte adeguate valutazioni di impatti-rischi ed opportunità, afferenti alle tematiche ambientali, sociali e di governance.



L'Organizzazione nel corso del 2024 ha deciso di migliorare ulteriormente il proprio sistema di gestione, ponendosi tra gli obiettivi da raggiungere nel triennio successivo l'ottenimento di:

- Certificazione secondo lo standard ISO 27001:2022, principale norma internazionale incentrata sulla sicurezza delle informazioni e l'uso corretto dei dati.
- Certificazione secondo lo standard UNI EN ISO 45001:2023, norma che specifica i requisiti per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

2.7 PROCESSI DI GESTIONE DEI RISCHI E DUE DILIGENCE DI SOSTENIBILITÀ

L'Obbligo di informativa GOV 2 dell'ESRS2 richiede che venga esplicitata la modalità in cui gli organi di amministrazione, direzione e controllo sono informati in merito alle questioni di sostenibilità e come tali questioni sono state affrontate. In FONDMETAL il Presidente e la Vicepresidente del Consiglio d'Amministrazione sono costantemente aggiornati sulle tematiche relative alla sostenibilità. La Vicepresidente è responsabile del sistema di gestione ambientale, nonché della gestione dei rifiuti ed è punto di riferimento nella gestione del personale; pertanto, ha un coinvolgimento diretto e costante con le tematiche ESG.

A partire dal 2024 si riunisce il **Team di Sostenibilità**, composto dalla Direzione, dal Responsabile Qualità, dal Responsabile di Stabilimento e da una consulente esterna. Il Team si riunisce almeno 4 volte all'anno per **valutare e gestire impatti, rischi ed opportunità rilevanti**, oltre che per verificare i risultati e l'efficacia dei sistemi di gestione con le relative politiche e procedure. In occasione degli incontri vengono anche:

- Valutati i punti di forza e di criticità presenti in azienda;
- Valutati i risultati dei questionari somministrati alle parti interessate;
- Monitorati i KPI e valutato il raggiungimento degli obiettivi;
- Proposti piani di azioni con timing e budget;
- Individuate le tematiche rilevanti come previsto dal principio di doppia materialità.

La **DUE DILIGENCE** di sostenibilità è il **processo** attraverso il quale le imprese identificano, prevengono, mitigano e rendono conto di come affrontano gli impatti negativi reali e potenziali sull'ambiente e sulle persone legate alla loro attività. Gli impatti comprendono quelli negativi connessi alle operazioni proprie dell'impresa e alla catena del valore a monte e a valle, anche attraverso i suoi prodotti o servizi e i suoi rapporti commerciali. Il dovere di diligenza è un processo continuo che risponde

alla strategia e al modello aziendale, alle attività, ai rapporti commerciali, al contesto operativo e in quello dell'approvvigionamento e delle vendite e può essere all'origine di cambiamenti in tutti questi aspetti. La procedura è descritta tra gli strumenti internazionali dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e nelle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali. [rif. DR. 59, ESRS1]

In primo luogo, FONDMETAL ha dato mandato ad una consulente esterna affinché svolgesse un Assessment accurato sull'Organizzazione e sulle performance ESG, per avere una fotografia della situazione AS IS.

L'attività ha riguardato i seguenti step:

- Sono state svolte interviste con tutti i responsabili di funzione, è stata raccolta documentazione sui sistemi di gestione, nonché dati su KPI ambientali e sociali.
- È stata svolta formazione sulle tematiche di sostenibilità per sensibilizzare le figure coinvolte.
- È stata effettuata un'analisi SWOT, strumento di pianificazione strategica utilizzato per valutare punti di forza e di debolezza, le opportunità e le minacce.
- È stato creato il Team di Sostenibilità.

Una volta completata la fase preliminare, per implementare un processo di Due Diligence di Sostenibilità, FONDMETAL si è basata sul documento "Guida dell'OCSE sul dovere di diligenza per la condotta d'impresa responsabile".

Ha verificato la completezza delle politiche presenti e del Codice Etico, per assicurare che i principi di condotta responsabile fossero adeguatamente enunciati. Ha individuato gli impatti negativi effettivi e potenziali e verificato l'adeguatezza delle modalità di prevenzione.

L'Organizzazione ha monitorato l'implementazione dei risultati (rispetto alle analisi dei rischi ambientali e dei rischi legati alla sicurezza, già presenti

grazie al sistema di gestione), dandosi come obiettivo il monitoraggio almeno con cadenza annuale. Per maggiori dettagli sul controllo ed il monitoraggio dei KPI ambientali, si rimanda al paragrafo sull'ambiente.

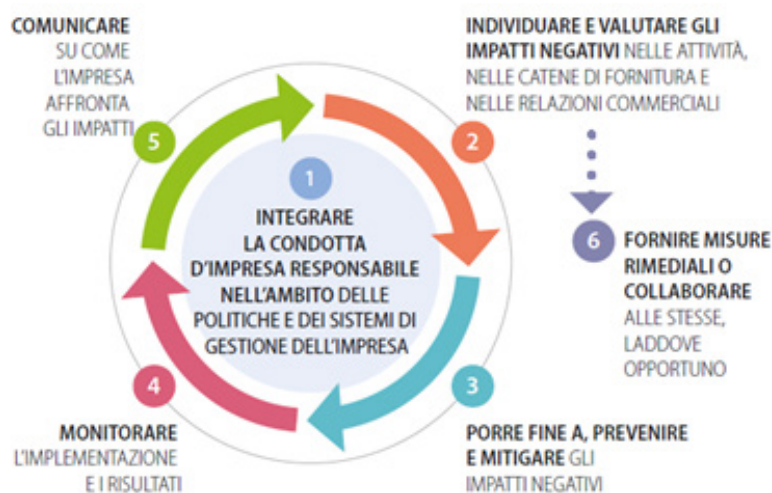


Figura 1: Processo di attuazione del dovere di diligenza (Fonte Guida OCSE)

3.0 DOPPIA MATERIALITÀ

Nel corso del 2024, FONDOMETAL ha condotto un'analisi strutturata dei temi ESG rilevanti per la propria Organizzazione, basata sul principio di doppia materialità. Tale principio richiede che venga svolta un'analisi degli impatti, dei rischi e delle opportunità dell'Organizzazione al fine di individuare le tematiche più rilevanti. La valutazione è da effettuare secondo una duplice prospettiva, di impatto e finanziaria. Una questione di sostenibilità è rilevante dal punto di vista dell'impatto quando si riferisce agli impatti reali o potenziali, positivi o negativi dell'impresa sulle persone o sull'ambiente negli orizzonti temporali a breve, medio e lungo termine. Una questione di sostenibilità è rilevante dal punto di vista finanziario se provoca o può provocare effetti finanziari rilevanti sull'impresa.

La valutazione della rilevanza svolta da FONDMETAL riflette sia la prospettiva dell'impatto che quella finanziaria, nonché le interconnessioni tra le due. L'esito del processo di Due Diligence dell'impresa ha orientato la valutazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità rilevanti da parte dell'impresa. Inoltre, il coinvolgimento dei portatori di interessi ha rappresentato un elemento centrale sia del processo di Due Diligence, sia della valutazione di doppia materialità.

Il processo di analisi di materialità si è articolato nelle seguenti fasi:



Il dialogo con gli stakeholder è fondamentale per l'Organizzazione e viene alimentato con modalità differenti ed in maniera continuativa durante l'anno.

Per quanto riguarda l'individuazione delle tematiche rilevanti, FONDMETAL ha predisposto tre distinte tipologie di questionari da somministrare ad altrettante categorie di parti interessate: dipendenti, clienti e fornitori. Gli esiti dei questionari sono stati analizzati dal Responsabile della Qualità e dal Team di Sostenibilità. Si tratta del secondo anno di coinvolgimento e si intende perfezionare e migliorare la modalità di coinvolgimento al fine di ottenere un tasso di risposta maggiore, anche se può già ritenersi un campione rappresentativo per tutte e tre le categorie (hanno risposto circa il 70% dei fornitori intervistati, un risultato rappresentativo ed incoraggiante). Particolare attenzione è stata destinata allo studio delle

risposte ottenute dai questionari somministrati ai dipendenti, che hanno riportato suggerimenti utili per il miglioramento.

La rosa di tematiche ESG individuate dall'Organizzazione e dagli Stakeholder come di particolare interesse è stata prioritizzata grazie all'assegnazione di un punteggio da 1 a 5 e sono state ritenute materiali quelle con punteggio > a 4.

Le tematiche materiali sono riassunte di seguito e suddivise a seconda del pillar ESG di riferimento:



Una volta individuate le tematiche materiali sia per gli Stakeholder sia per l'Organizzazione, da un punto di vista della rilevanza di impatto e/o della rilevanza finanziaria, è stato definito un piano strategico per la sostenibilità, caratterizzato da una serie di azioni per ciascuna tematica, riportato di seguito.

Pillar	Tema rilevante	ESRS	SDGS	Azioni	Timing
S	Sicurezza sui luoghi di lavoro	S1 - S2 - S4	 	Questionario specifico per suggerimenti riferiti alla sicurezza luoghi di lavoro/ergonomia ecc Certificazione ISO 45001 Formazione di 11 nuovi preposti per copertura turni Implementazione segnaletica orizzontale per passaggi pedonali (Off/Ver/mag) Inserimento strumenti per limitare la MMC in Imballaggio (Laser automatico/robot inscatolamento)	31/08/2025 31/12/2026 31/12/2025 31/08/2025 31/12/2025
S	Formazione per lo sviluppo professionale dei dipendenti	S1		Formazione specifica ISO27001 per prossima certificazione IT / CQ Formazione sulle competenze trasversali preposti, leadership, gestione del team e la comunicazione Formazione su attrezzature di Laboratorio CQ	31/05/2025 30/06/2026 31/12/2025
S	Benessere dei lavoratori	S1	 	Convenzione per cure odontoiatrice Convenzione con nutrizionista Ulteriori convenzioni da valutare	30/03/2025
SG	Qualità	G1 - S4	 	Mantenimento e miglioramento dei sistemi di gestione qualità. Sensibilizzazione degli operatori sulle procedure Installazione di una nuova cabina polveri all'interno dell'imp2 di verniciatura per miglioramento applicazione vernice	30/09/2025
E	Riduzione consumi (energetici, idrici, di risorse) e riduzione emissioni	E1 - E2 - E3 - E5	 	Investire in impianti di energia solare per ridurre i consumi di energia magazzini grezzi Riduzione della produzione del rifiuto Polveri del 70% CER 080112 per introduzione nuova cabina polvere	31/12/2027 30/09/2025
G	Uso corretto dei dati e delle info (ISO 27001 standard)	G1 - S4		Implementazione certificazione ISO 27001	30/09/2025
ESG	Pratiche di approvvigionamento responsabile	E1 - E2 - S2 - G1		Valutazione dei fornitori in base alla sostenibilità (sensibilizzare affinché che adottino pratiche responsabili in termini ambientali e sociali)	31/12/2025
ESG	Innovazione	G1	  	Ricerca e sviluppo di leghe secondarie più ecologiche Prototipo per la BP di uno stampo in fonderia raffreddato ad acqua anziché ad aria	31/12/2025 31/12/2025

4.0 AMBIENTE

Sebbene al momento non sia stato formalizzato un piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici, sono stati pianificati obiettivi e adottate azioni che nel concreto rappresentano e dimostrano l'impegno dell'Organizzazione nell'attuazione di una politica ambientale ed energetica, volta a ridurre l'impatto delle proprie attività sull'ambiente. Inoltre, all'interno del sistema di gestione integrato, è presente una gestione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015. Oltre a dimostrare la responsabilità dell'Organizzazione verso l'ambiente, con la certificazione può ridursi in modo significativo il rischio di violazione delle normative ambientali e quindi anche delle possibili sanzioni ad esse associate.

La Politica Integrata è fortemente permeata da impegni in ambito ambientale per garantire un modello di sviluppo sostenibile e contribuire a soddisfare le attese di protezione del territorio in cui essa opera, minimizzando, ove tecnicamente possibile ed economicamente sostenibile, ogni possibile conseguenza negativa delle sue attività.

In particolare, l'Organizzazione ha declinato il suo impegno nelle seguenti azioni:

- Definire obiettivi e traguardi per la qualità e l'ambiente, da integrare con la gestione operativa dello stabilimento ed i programmi di sviluppo aziendali;
- Analizzare periodicamente tutti gli aspetti ambientali relazionandoli al contesto reale, normativo istituzionale e societario, correlandoli alle esigenze ed alle aspettative delle parti interessate;
- Utilizzare le migliori soluzioni tecnologiche disponibili al fine di prevenire le ricadute ambientali conseguenti a situazioni di emergenza;
- Attuare ogni sforzo in termini organizzativi, operativi e tecnologici per prevenire l'inquinamento acustico, dell'acqua, dell'aria e del suolo;
- Gestire le proprie attività nella prospettiva del miglioramento degli standard raggiunti in materia di riduzione degli sprechi, di ottimizzazione

dei consumi energetici, di prevenzione dell'inquinamento tramite abbattimento alla fonte;

- Minimizzare il consumo di energia e di acqua e la produzione dei rifiuti, favorendo il recupero ove possibile;
- Monitorare le emissioni in atmosfera e gli scarichi idrici al fine di minimizzare l'impatto;
- Ricercare sistemi per la riduzione delle emissioni dei gas effetto serra;
- Mantenere una corretta gestione delle sostanze chimiche utilizzate;
- Mantenere la tracciabilità dei materiali acquistati e venduti.

L'impegno in ambito ambientale si traduce anche in politiche ed azioni relative alla catena di fornitura. In particolare, il sistema prevede che venga fatta una valutazione ambientale dei fornitori. La procedura operativa GESTIONE DEI FORNITORI dedica il capitolo 4.12 al tema "Gestione dei fornitori Ambiente – Salute e Sicurezza". Il responsabile individua e contatta società e laboratori esterni per l'esecuzione dei controlli sugli aspetti ambientali e di sicurezza. Per l'individuazione dei fornitori particolarmente impattanti dal punto di vista ambientale FONDMETAL fa inoltre riferimento al modulo MATRICE ANALISI RISCHI nel quale vengono individuati, in un'ottica di ciclo di vita del prodotto, i livelli di rischio ambientale e di salute/ sicurezza associati ai fornitori (considerando la fase upstream, la fase di realizzazione del prodotto e la fase downstream).

I fornitori non vengono solo valutati, l'obiettivo è quello di coinvolgerli e sensibilizzarli, anche mediante:

- Inserimento di "regole/criteri ambientali-salute e sicurezza";
- Affissione nei locali delle norme generali di comportamento ambientale/ salute e sicurezza;
- Consegna di istruzioni operative;
- Comunicazioni verbali;
- Eventuali audit da eseguire nelle sedi operative dei fornitori.

Il sistema di gestione ambientale presente in FONDMETAL, oltre a politiche, procedure, obiettivi ed azioni, prevede un puntuale monitoraggio dei KPI,

al fine di valutare il corretto funzionamento del sistema. Nel dettaglio vengono valutati i consumi energetici, i consumi idrici ed i rifiuti, rispetto a target obiettivo. Nel corso del 2024 l'Organizzazione ha rispettato tutti i parametri target che si era prefissata, come è possibile osservare dalla tabella sottostante.

Categoria	Misura	Descrizione KPI	Tot 2023	KPI	Target <	Risultato 2024	check risultato
Consumi energetici	kwh/km prodotto fuso	% del rapporto tra alluminio fuso e consumo di energia elettrica	9120693	1,014	1,8	0,750	ok
	m3/km prodotto fuso	% del rapporto tra alluminio fuso e gas	1956039	0,217	0,4	0,166	ok
Consumi idrici	litri/km prodotto fuso	% del rapporto tra alluminio fuso e acqua	8855	0,001	0,006	0,001	ok
Rifiuti	Rifiuti prodotto kg	Totale rifiuti prodotti	916146	0,102	0,23	0,085	ok
	% rifiuti prodotti meno straordinari	Totale rifiuti prodotti meno straordinari	905000	0,101	0,23	0,084	ok
	Rifiuti pericolosi su totale KG	Totale rifiuti pericolosi su totale rifiuti	57904	0,064	0,06	0,075	ok
	Rifiuti pericolosi su totale meno straordinari KG	Totale rifiuti pericolosi meno straordinari	57904	0,064	0,06	0,061	ok

Rispetto agli obiettivi in ambito ambientale che l'Organizzazione si era prefissata l'anno precedente, si conferma il raggiungimento in termini di efficientamento energetico, inoltre l'impianto fotovoltaico è stato ampliato come da programma. Risultano ancora in progressione gli obiettivi di riduzione delle emissioni e riduzione dei rifiuti prodotti. Per quanto attiene agli obiettivi definiti dall'Organizzazione per il prossimo triennio, si rimanda al paragrafo sulla doppia materialità.

4.1 ASPETTI E IMPATTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITÀ, PRODOTTI E SERVIZI

L'ESRS E1-6 richiede che l'Organizzazione fornisca dati in merito alle proprie emissioni di Gas Effetto Serra (GES o GHG), espresse in tonnellate di CO₂eq. Il Protocollo sui gas serra (GHG Protocol), uno standard riconosciuto a livello internazionale, ha creato tre categorie per offrire un quadro completo dell'impatto ambientale di un'azienda.

Scope 1

Sono le emissioni dirette derivanti dall'Organizzazione. Sono relative a:

- Combustione stazionaria, quindi include la combustione di combustibili fossili come gas naturale, carbone e petrolio per produrre calore ed energia in attrezzature stazionarie.
- Combustione mobile, queste emissioni sono prodotte dalla combustione di combustibili per il trasporto in veicoli di proprietà o controllati dall'azienda come automobili, camion, aerei o navi.
- Emissioni dei processi, queste emissioni vengono rilasciate durante i processi di produzione o di reazioni chimiche all'interno delle strutture dell'azienda.

Scope 2

Rappresentano le emissioni indirette derivanti dall'acquisto di energia elettrica da fonti esterne. Queste emissioni indirette derivanti dalla produzione di elettricità, vapore, calore o raffreddamento non sono prodotte dagli impianti dell'azienda, ma fanno comunque parte della sua impronta di carbonio.

Scope 3

Sono tutte le altre emissioni indirette che si verificano nella catena del valore di un'azienda, ovvero durante l'intero ciclo di vita, compreso uso e smaltimento. Queste emissioni non derivano dagli asset o dalle attività proprie di un'Organizzazione, ma l'azienda potrebbe avere influenza sulla loro generazione in base ai consumi e alle partnership con altre aziende. Le emissioni Scope 3 si dividono in due categorie: emissioni a monte ed emissioni a valle.

FONDMETAL ha avviato un percorso per calcolare il proprio impatto ambientale, a partire dalle proprie emissioni dirette (Scope 1) e indirette derivanti dall’acquisto di energia (Scope 2).

Nelle seguenti tabelle è possibile trovare i quantitativi di emissioni di GES in tonnellate di CO₂eq relative a Scope 1. All’interno della prima tabella, la riga con ID 1 è relativa ai veicoli aziendali, la riga ID2 è relativa ai trasporti con camion (per lo spostamento dei semilavorati presso terzisti per una specifica fase di lavorazione del processo produttivo). La seconda tabella riassume invece i trasporti aerei, suddivisi tra lunga tratta e corta tratta. La terza tabella contiene l’ammontare di Gas Naturale utilizzato (dati consuntivi). Le tonnellate di CO₂eq relative a Scope 1 ammontano a 271,77.

Facility ID	Activity Type	Fuel Source	Vehicle Type	GHG Emissions (tonnes CO ₂ e)					
				Activity Amount	Unit of Fuel Amount	CO ₂ (tonnes)	CO ₄ (tonnes)	N ₂ O (tonnes)	CO ₂ E (tonnes)
1	Distance Activity	Motor Gasoline	Gasoline Passengers Cars	343645	km	83,325	0,003694	0,000769	83,632
2	Distance Activity	Motor Gasoline	Gasoline Heavy-duty Vehicle	124374	km	77,107	0,002574	0,001036	77,453

Mode of Transport	Activity Type	Vehicle Type	GHG Emissions (tonnes CO ₂ e)					
			Amount Activity Type	Unit of Measurement	CO ₂ (tonnes)	CH ₄ (tonnes)	N ₂ O (tonnes)	CO ₂ E (tonnes)
Air	Distance	Air travel - long haul (>=2300 miles)	87686	mile	14,555876	5,261E-05	4,647E-04	14,681
Air	Distance	Air travel - short haul (<300 miles)	23581	mile	5,305725	9,197E-05	1,692E-04	5,353

Fuel	Amount of Fuel	Units (e.g, kg or kWh)	CO ₂ (tonnes)	CH ₄ (tonnes)	N ₂ O (tonnes)	CO ₂ e (tonnes)
Natural Gas	1706681	MJ	90,556	0,0017067	0,0001707	90,650

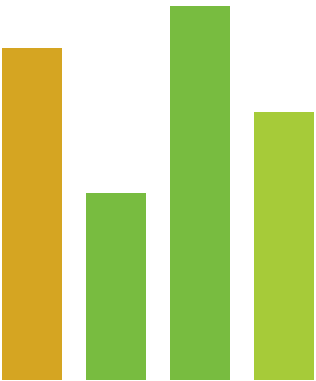
Per quanto riguarda Scope 2 il dato è stato calcolato partendo dai consumi presenti nelle fatture del fornitore di energia elettrica. Le emissioni in tonnellate di CO₂eq relative a Scope 2 ammontano a 330,50.

User supplied data					GHG Emissions (tonnes CO ₂ e)			
Amount of electricity consumption	Units	Calculation Approach	Type of emission Factor	Custom emission Factor	CO ₂ (tonnes)	CH ₄ (tonnes)	N ₂ O (tonnes)	CO ₂ e (tonnes)
7334024	kWh	Purchase Electricity market based	Residual mix	Example 52 - heat	330,50341	0	0	330,5034055

In riferimento agli impatti di FONDMETAL in termini di emissioni, è stato possibile per il momento rappresentare Scope 1 e Scope 2.

L'Organizzazione, all'interno del proprio percorso verso una maggiore sostenibilità ambientale, ha compiuto un passo significativo affidando il calcolo dell'LCA di prodotto. Nel corso del 2023 ha collaborato con l'Università di Padova al progetto "Applicazione di metodologie LCA per lo studio dell'impatto ambientale di ruote prodotte in lega di alluminio". Obiettivo del progetto è stato quello di definire l'impronta ambientale connessa alla produzione di ruote in lega d'alluminio. È stata presa in considerazione una ruota media e l'indagine ha riguardato due tipologie di processi produttivi: Gravity Die Casting (Lega secondaria da riciclo) e Low Pressure Die Casting (Lega primaria da estrazione). Per le ruote in Gravity Die Casting la valutazione dell'impatto è riportata nel seguente grafico a sinistra, mentre per le ruote in Low Pressure Die Casting è rappresentata nel grafico.

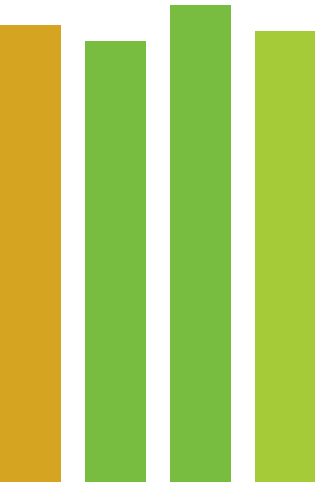
**Kg CO2 eq. per Kg
di alluminio
lavorato**



Ruote medie

	Full color in scatola	1,79
	Full color su bancale	1,68
	Diamantate in scatola	1,84
	Diamantate su bancale	1,74

**Kg CO2 eq. per Kg
di alluminio
lavorato**



Ruote medie

	Full color in scatola	11,21
	Full color su bancale	11,13
	Diamantate in scatola	11,25
	Diamantate su bancale	11,17

Utilizzo delle risorse

Nel calcolare il consumo di energia l'impresa ha:

- Indicato esclusivamente l'energia consumata dai processi di sua proprietà, utilizzando lo stesso perimetro applicato alla comunicazione delle emissioni di GES scope 1 e 2;
- Provveduto a convertire i dati in megawattora (MWh), come previsto dall'AR 32 dell'ESRS E1-5;
- Evitato il doppio conteggio dei combustibili consumati quando comunica il consumo di energia autoprodotta (l'impresa genera energia elettrica da fonte rinnovabile e la consuma, tale consumo è conteggiato una sola volta nel consumo di combustibili).

L'azienda è dotata di un **impianto fotovoltaico** per l'autoproduzione di energia. La prima installazione risale al 2010, mentre l'ultimo ampliamento è stato realizzato ad agosto 2024. Grazie a quest'ultimo intervento, l'impianto ha raggiunto una potenza di 1.700 kWp. Dalla data di installazione sono stati prodotti 6.399.312 KWH di energia, ed è stato calcolato un risparmio in termini di CO2 non emessa pari a 4.057.019 Kg. Di seguito si riportano i dati relativi alla produzione di energia dell'impianto ed alla percentuale di energia ceduta nell'ultimo triennio.

	Energia prodotta (MWh)	Energia ceduta (%)
2022	482,9	2,71%
2023	465,4	2,23%
2024	375,5	1%

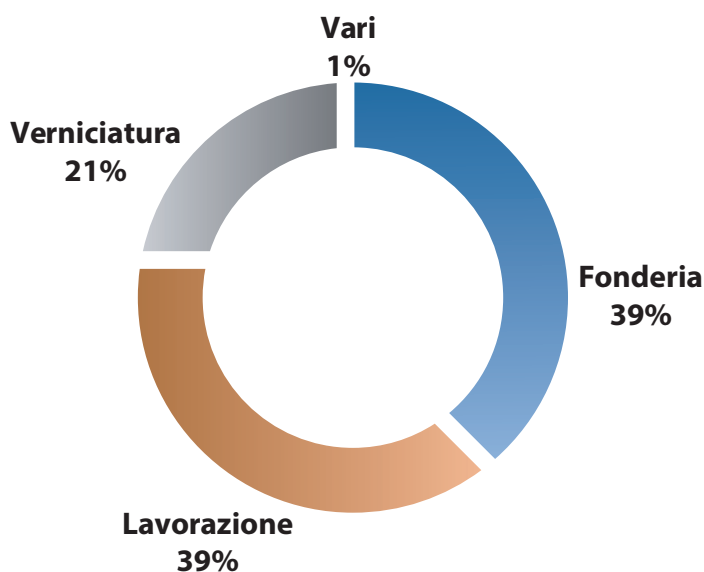
Nella tabella seguente vengono esplicitati i consumi di energia ed il mix energetico, suddiviso tra fonti rinnovabili e non rinnovabili. Si specifica che dal 1° luglio 2023 Fondmetal ha deciso di acquistare energia elettrica esclusivamente prodotta da idroelettrico italiano.

Consumi totali	2024	2023
Consumo di energia elettrica da fonti rinnovabili, MWH acquistati	7334	4024
Consumo di energia elettrica da fonti rinnovabili, MWH autoprodotti	372	455
Tot consumi di energia da fonti rinnovabili (MWH)	7706	4479
Consumo di combustibile da petrolio	0	0
Consumo di combustibile da carbone	0	0
Consumo di gas (MWH)	18005	20636
Consumo di combustibile da altre fonti	0	4642
Tot consumi da fonti fossili (MWH)	18005	25278
Tot consumi di energia (MWH)	25711	29757

Per quanto riguarda l'energia elettrica, l'Organizzazione effettua un monitoraggio dei consumi attento, che include la raccolta e la valutazione dei dati relativi ai consumi energetici suddivisi per reparto produttivo, al fine di garantire mantenere un elevato livello di controllo ed una corretta imputazione dei costi a livello di controllo di gestione.

Nel corso del 2024 il mese in cui si è registrato il maggior consumo di energia è stato ottobre, del quale si riportano i dati nella tabella sottostante, mentre il mese in cui è stato consumato di meno è agosto (per la chiusura estiva).

Consumi totali	
Fonderia	292.059,00 KW
Lavorazione	290.131,84 KW
Verniciatura	159.602,50 KW
Vari	3.801,23 KW



In riferimento agli obblighi di informativa di E3-2 ed E3-4, l'azienda si è dotata nel 2019 di un impianto per il **recupero** delle **acque reflue** derivanti dal processo di verniciatura. Tale investimento ha portato all'azzeramento totale degli scarichi di acque industriali nel torrente Cherio oltre ad un notevole risparmio dei consumi idrici (come è possibile verificare dalla tabella sottostante che mostra una riduzione drastica proprio a partire dal 2019). L'attenzione dell'Organizzazione rispetto alla riduzione dei consumi è cresciuta negli anni ed ha portato ad un miglioramento dei sistemi di monitoraggio interni. Per quanto riguarda l'aspetto idrico, nel corso del 2024 sono stati prelevati 7.355 metri cubi di acqua, dei quali **6.838 metri cubi di acqua sono stati riutilizzati nel processo**. Per determinare l'acqua riutilizzata è stata sottratta all'acqua prelevata la quantità di acqua smaltita (acqua cabina verniciatura, acqua di lavaggio, etc.).

Le prestazioni in materia di consumo idrico di seguito riportate derivano da misurazione diretta tramite lettura dei contatori dell'acqua, non attinge a campionamento oppure a stime.

Data	Consumi in MC
31/12/2019	27.185
31/12/2020	8.107
31/12/2021	8.019
31/12/2022	8.845
31/12/2023	8.855
31/12/2024	7.355

4.2 PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO

Fondmetal ha intrapreso un percorso di responsabilizzazione ambientale volto a prevenire e mitigare le forme di inquinamento connesse direttamente o indirettamente alla propria attività, in particolare in relazione alle fasi di produzione, imballaggio e logistica. L'approccio adottato si basa su un'attenta valutazione della situazione in essere, con monitoraggio in continuo dei processi produttivi, in particolar modo dell'utilizzo di risorse, della generazione di rifiuti e delle emissioni. Sulla base dei risultati dell'analisi ambientale, nonché dell'analisi di doppia materialità, vengono definiti gli obiettivi e le azioni da perseguire per ridurre e prevenire l'inquinamento di aria, acqua e suolo. Per maggiori dettagli si rimanda all'analisi ambientale, nella quale sono riportate le risorse utilizzate all'interno del processo produttivo e gli impatti ambientali in termini di emissioni, materiale riciclabile, rifiuti e rischi legati all'inquinamento.

Infine, rispetto al tema della protezione della biodiversità e del suolo (ESRS E4-3), l'azienda non opera in prossimità di aree naturali protette o sensibili, né le proprie attività hanno un impatto diretto su habitat a rischio.

4.3 ECONOMIA CIRCOLARE

L'Organizzazione riconosce l'importanza dell'economia circolare come leva strategica per ridurre l'impatto ambientale dei propri processi e dei propri prodotti, aumentare l'efficienza nell'uso delle risorse e generare valore a lungo termine. L'impiego delle risorse è orientato ad una gestione sostenibile dei materiali (ESRS E5-2). L'azienda utilizza l'alluminio per produrre le ruote. Come è noto, si tratta di un materiale che può essere riciclato e quindi avere nuova vita. FONDMETAL impiega due tipologie di leghe di alluminio, quella utilizzata in via prevalente, la Lega 2R, è composta da materiale post consumer al 97%.

L'azienda ha avviato una serie di azioni che, pur essendo ancora in fase evolutiva, si pongono in continuità con i principi dell'economia circolare e con gli obblighi informativi definiti dagli standard ESRS E5.

Due tra gli obiettivi più ambiziosi individuati all'interno del piano strategico per la sostenibilità, riguardano proprio il tema dell'economia circolare, in particolare:

- Ricerca e sviluppo di leghe secondarie più ecologiche; a partire dal 2022 l'azienda ha avviato una collaborazione con l'Università degli studi di Padova per studiare una lega alternativa di alluminio 100% riciclato. Secondo le stime questa pratica richiederebbe circa il 90-95% di energia in meno rispetto alla produzione di alluminio primario, poiché le fasi energivore della raffinazione della bauxite ed il processo elettrolitico di fusione dell'allumina non sarebbero necessari (cfr. Alluminio Europeo, 2015; Commissione sul Commercio Internazionale degli Stati Uniti, 2017).
- Riduzione del rifiuto "Polveri" del 70% CER 080112, grazie all'introduzione della nuova cabina polvere.

All'interno della propria analisi ambientale, Fondmetal ha identificato e suddiviso le fasi del proprio processo produttivo, mappando i flussi di risorse in entrata ed in uscita. Dallo studio è derivata l'analisi degli impatti ambientali, in termini di risorse utilizzate, e dei rischi ambientali, in termini di materiale riciclabile, rifiuti ed emissioni. Il processo produttivo è stato suddiviso nei seguenti cicli: 1. Fusione/Formatura, 2. Taglio materozze, 3. Sbavatura – taglio montanti e trattamento termico (lavorazione esterna), 4. Lavorazioni meccaniche, 5. Verniciatura, 6. Imballaggio, 7. Spedizioni, 8. Controllo qualità, 9. Manutenzioni, 10. Extra. Di seguito si riporta una tabella riassuntiva delle fasi principali n. 1-2-4-5-6.

FASE - Risorse in ingresso		Impatto ambientale - risorse utilizzate	Rischi ambientali - risorse in uscita (riciclabili/rifiuti/emissioni)
CICLO 1 FUSIONI/FORATURA	Ricevimento materiale	Energia elettrica	Rifiuti: imballaggi dei prodotti ricevuti
	Fusione	Energia elettrica, Gas & Metano	Materiale riciclabile: scorie, fondi di bassa, truciolo, carote campioncini di metallo
	Materie prime: Lega 2R, Lega Als i7		Rifiuti: scorie, reggia in ferro, talco, rete filtrante e olio macchinari, laterizi, lana di roccia
	Materie ausiliarie: scorificante		Emissioni: punti emissione 339, E38, E39
			Rumore esterno: 69dBldiumo, 58dBldiumo
	Riscaldamento	Gas Metano	Rumore interno: <90dBI
	Degasaggio		Emissioni: punto di emissione E31
	Materie ausiliarie: additivi, azoto	Energia elettrica	Rifiuti: residuo pulizia, aspirazione, degasaggio
	Formatura in conchiglia bassa pressione	Acqua	Rifiuti: scorie, talco, materiale refrattario, fondi di bassa, acqua glicole BP, rivestimenti materiali, refrattari, lana di roccia
	Materie ausiliarie: rete filtrante, vernici, talco	Energia elettrica	Emissioni: punto di emissione E31
	Foratrice	Energia elettrica	Rifiuti: truciolo
	Scarotatura		
	Materie ausiliarie: olio centralina	Energia elettrica	Rifiuti: carote
	Taglio materozze colata (gravità)		Materiale riciclabile: boccame
CICLO 2 TAGLIO MATEROZZE	Materie ausiliarie: lame per taglio, olio centraline, lubrificante lame	Energia elettrica	Rifiuti: lame, limature trucioli
	Taglio carote (bassa pressione)		Materiale riciclabile: carota
	Materie ausiliarie: lame per taglio, olio centraline, lubrificante lame	Energia elettrica	Rifiuti: lame, limature trucioli
	Pelletizzazione		Materiale riciclabile: cartone
	Materie ausiliarie: etichette, bancali, reggia in prolipropilene, separatori in cartone	Energia elettrica	Rifiuti: carta etichette
	Tornitura	Energia elettrica	Materiale riciclabile: trucioli
	Materie ausiliarie: additivo, utensili, olio centraline, olio refrigerante, olio guide, pallets, separatori in cartone, separatori in PE, nastro adesivo	Gas Metano	Rifiuti: % olio guide, LLDPE, olio refrigerante, utensili, reggia in plastica, separatori in cartone, nastro adesivo, polvere spazzolatrice
			Rumore esterno: <65dBI diurno <55dBI notturno

FASE - Risorse in ingresso		Impatto ambientale - risorse utilizzate	Rischi ambientali - risorse in uscita (riciclabili/rifiuti/emissioni)
CICLO 4 LAVORAZIONI MECCANICHE	Diamantatura	Energia elettrica	Materiale riciclabile: trucioli
	Materie ausiliarie: additivo, utensili, olio centraline, olio refrigerante, olio guide, pallets, separatori in cartone, separatori in PE, nastro adesivo, cuffie per copertira ruota	Gas Metano	Rifiuti: % olio guide, LLDPE, olio refrigerante, utensili, nastro adesivo, polvere spazzolatrice
	Controllo tbl/Macchina elio	Energia elettrica	
	Materie ausiliarie: nastro adesivo, pallets, separatori in cartone, separatori PE, sgrassante	Gas Metano	Rifiuti: %olio guide, % olio refrigerante, nastro adesivo, acqua
		Acqua	
	Foratura	Energia elettrica	
	Materie ausiliarie: additivo, utensili, olii, pallets, separatori in cartone	Gas Metano	Rifiuti: % olio guide, % olio refrigerante, nastro adesivo, utensili usurati, polvere spazzolatrice
	Impianto recupero trucioli	Energia elettrica	Materiale riciclabile: trucioli
	Materie ausiliarie: carta filtrante, olio refrigerante	Acqua	Rifiuti: carta filtrante, emulsione
	Riparazione ruote	Energia elettrica	Rifiuti: carta abrasiva, nastro adesivo
	Materie ausiliarie: carta abrasiva, nastro adesivo, pallets, separatori in cartone, separatori PE	Energia elettrica	
	Sabbiatura ruote		
	Materie ausiliarie: corindone artificiale rosso	Energia elettrica	
	Pretrattamento	Energia elettrica	Emissioni: punti E11, E12, E13, E14, E15, E16, E17, E19, E20
CICLO 5 VERNICIATURA	Materie ausiliarie: sgrassante, disossidante, fluorozicronatura	Gas Metano	Rifiuti: bagni esausti, soluzioni di risciaquo, serbatoi vuoti
	Applicazione vernice di fondo	Energia elettrica	Materiale riciclabile: scatole di cartone, sacchetti di plastica
	Materie ausiliarie: vernice in polvere	Gas Metano	Rifiuti: residui vernice polvere
			Emissioni: punti E5-E21
	Cottura vernice di fondo	Energia elettrica	Emissioni: punti E4-E22
		Gas Metano	
	Raffreddamento	Energia elettrica	Emissioni: punti E3-E23A
	Applicazione vernice metallizzata H2O	Energia elettrica	Rifiuti: acqua cabine di verniciatura, latte vernice vuote, morchie, acque solventi
	Materie ausiliarie: vernice liquida	Gas Metano	Emissioni: punti E8A-E8B-E10A-E10B-E24-E25

	FASE - Risorse in ingresso	Impatto ambientale - risorse utilizzate	Rischi ambientali - risorse in uscita (riciclabili/rifiuti/emissioni)
CICLO 5 VERNICIATURA	Appassimento vernice metallizzata H2O	Energia elettrica	Emissioni: E9-E26/29E
		Gas Metano	Rumore interno: <85dBI
	Applicazione vernice trasparente	Energia elettrica	Emissioni: punti E6A-E6B-E27-E28
	Materie ausiliarie: vernice liquida, prodotto denaturante per vernice	Gas Metano	Rifiuti: acqua cabine di verniciatura, latte vernice vuote, morchie, fustini vuoti
	Applicazione vernice per diamantato	Energia elettrica	Emissioni: punto E21
	Materie ausiliarie: vernice in polvere	Gas Metano	Rifiuti: residui vernici polvere, sacchetti plastica
	Appassimento vernice trasparente	Energia elettrica	Emissioni: punti E7-E26/29
		Gas Metano	
	Cottura finale	Energia elettrica	Emissioni: punti E1-E30
		Gas Metano	
	Impianto di demi depurazione acque	Gas Metano	Rifiuti: acqua cabine di verniciatura, carbone attivo esausto, acqua di lavaggio, pitture e vernici di scarto, fanghi, morchie, concentrato, acqui madri da pulizia evaporatore
	Materie ausiliarie: acido cloridrico, soda caustica, plicloruro di alluminio, agente flocculante, carboni attivi, quarzite	Energia elettrica	
CICLO 6 IMBALLAGGIO	Imballaggio ruota		
	Materie ausiliarie: accessori di fissaggio, carta abrasiva, coppette, dischi di cartone, LLDPE, etichette adesive, nastro adesivo, nastro termico, bancali, sacchetti di politene, scatole cartone, separatori cartone, separatori PE, cuffie di copertura, polistirolo	Energia elettrica	Rifiuti: carta abrasiva usata, carta etichette, LLDPE, nastro termico, reggia in polipropilene, sacchetti scatole cartone, separatori cartone, separatori PE, dischi cartone

Dai processi produttivi è possibile recuperare parte di materiale di scarto nobile, che viene ceduto. Si tratta in particolare di carote, trucioli, campioncini in metallo.

Di seguito si riporta una tabella contenente tipologia e quantità di **rifiuti del 2024**, con indicazione della quota recuperata (R) e quota smaltita (D).

Rifiuto		TON	R/D
FONDERIA	Scorie diverse (colaticci di alluminio)	194,44	R
	Materiali refrattari (tubi ceramici, laterizi, crogioli)	5,7	D
	Polvere di talco/sabbia olivina/sabbiatricce)	7,35	D
	Altri materiali isolanti (lana di roccia) ecologica	0,386	R
VERNICIATURA	Acqua cabine di verniciatura -Acqua +Vernice fond	258,918	D
	Carbone attivato esaurito	1,771	R
	Concentrati acquosi (nuovo impianto tratt. acque)	108,36	D
	Acque di lavaggio (bagni esusti)	124,46	D
	Fanghi da trattamento sul posto degli effluenti	16,66	D
	Fanghi prodotti da pitture e vernici (morchie)	3,189	R
	Pitture e vernici di scarto (ex residui di vernice)	14,26	D
	Pitture e vernici di scarto cont. solventi organici	0,218	D
	Soluzioni acquose - acque madre pulizia evaporatore	6,43	D
	Soluzioni acquose - acque solvente recupero	14,976	R
	Resine a scambio ionico saturate e esaurite	0,751	R
QUALITÀ OFF. MECCANICA	Emulsioni non clorurate	22,72	D
	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	316,74	R
	Polveri e particolati di metallo non ferrosi	1,531	R
	Rifiuti liquidi immiscibili lavaggio pavimenti officina	5,831	R
	Soluz. acquose di risciacquo cont. sost. peric	3,15	D
	Gas in contenitori a pressione (bombolette)	0,069	R
TUTTI I REPARTI	Rottami vari Ferro	9	R
	Imballaggi in plastica	15,3	R
	Imballaggi materiali misti	31,28	R
	Imballaggi in carta e cartone	23,58	R
	Imballaggi contenenti residui di sostanze peric. olio	1,077	R
	Materiale assorb. imbev. olio/carta filtrante Filtri Membrane Osmosi	5,527	R
	Scarti olio minerale x motori, ingrann no cloruranti	3,74	R
	Apparecchiature fuori uso (computer)	0,478	R
	Apparecchiature fuori uso (computer)	0,817	R
	Batterie al piombo	0,102	R
	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione (macerie)	10,93	R
Rifiuti totali 2024		1209,7	
Quantità recuperata		641,5	53%
Quantità smaltita		568,2	47%

Per quanto riguarda i rifiuti speciali, la gestione è svolta in conformità alle normative vigenti tramite operatori autorizzati. Il quantitativo di rifiuti speciali prodotti è registrato mediante compilazione del registro di carico e scarico e, annualmente, del Modello Unico di Dichiarazione (MUD).

5.0 PERSONE – I NOSTRI COLLABORATORI

FONDMETAL da più di 50 anni svolge le sue attività preservando e coltivando il rapporto con le proprie risorse umane: garantendo condizioni di lavoro rispettose, promuovendo un contesto attento alla sicurezza sul luogo di lavoro, favorendo la formazione continua.

Al fine di formalizzare il proprio impegno, l'azienda dal 2017 dispone di un Codice Etico (disponibile sul sito internet) che contiene i principi etici e le politiche alla base dell'impegno aziendale. All'interno del documento sono disciplinati i rapporti con i clienti, con i fornitori, con gli azionisti e sono presenti le politiche relative al personale. Tali politiche sono volte a garantire comportamenti idonei, rispettosi e collaborativi, a tutelare i diritti e l'integrità dei dipendenti, oltre che a valorizzare la formazione. In particolare, tra gli impegni presenti nel **Codice Etico**:

- FONDMETAL non impiega alcuna forma di lavoro forzato, non si avvale di persone di età inferiore a quella stabilita per l'avviamento al lavoro dalle normative del luogo in cui la prestazione lavorativa è eseguita. Si impegna inoltre a non instaurare o mantenere rapporti d'affari con fornitori che risultino impiegare minori di 18 anni. Non impiega lavoratori stranieri che si trovino irregolarmente sul territorio italiano.
- FONDMETAL evita qualsiasi forma di discriminazione nei confronti dei propri collaboratori. Nell'ambito dei processi di gestione e sviluppo del personale, così come in fase di selezione, le decisioni prese sono basate sulla corrispondenza fra i profili attesi ed i profili posseduti dai collaboratori e/o su considerazioni di merito.
- FONDMETAL tutela l'integrità morale dei dipendenti garantendo il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona. Non sono ammesse molestie e devono essere evitati comportamenti e discorsi che possono turbare la sensibilità della persona. Non sono tollerate discriminazioni legate all'età,

al sesso, alla sessualità, alla razza, allo stato di salute, alla nazionalità, alle opinioni politiche ed alle credenze religiose.

- FONDMETAL tutela i lavoratori da atti di violenza psicologica e contrasta qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona, delle sue convinzioni o delle sue preferenze. L'ufficio del personale predispone analisi statistiche periodiche in base alle quali sia possibile accertare l'esistenza o meno di discriminazioni di qualsiasi tipo; tali rilevazioni costituiscono un flusso informativo a disposizione dei vertici aziendali, della funzione di auditing e del C.d.A. disciplinato dal D.Lgs. 231/2001.

Di seguito si riportano i dati riassuntivi relativi all'occupazione, alla formazione svolta ed alla salute e sicurezza sul luogo di lavoro per l'annualità 2024.

5.1 OCCUPAZIONE

	Sesso		Età			Paese		Contratto		Tempo	
	U	D	Under 35	35<X<60	Over 60	Italia	Eestero	Diretto	Indiretto	Full time	Part time
N°	162	17	55	118	6	145	34	139	40	175	4
%	91%	9%	31%	66%	3%	81%	19%	78%	22%	98%	2%

Per quanto riguarda i dati sull'occupazione al 31/12/2024, il numero di dipendenti in forze è stato pari a 179, con un turnover di circa l'8% (14 rapporti di lavoro cessati nel corso dell'anno, dei quali 2 per licenziamento, i restanti per dimissioni o pensionamenti).

In azienda il genere meno rappresentato ha un'incidenza di meno del 10%. Tuttavia, per quanto riguarda l'assetto proprietario e la governance, i soci dell'azienda sono 2, un uomo ed una donna, il CdA si compone di 3 membri, 2 dei quali sono donne.

All'interno dell'Organizzazione sono presenti lavoratori rientranti nella definizione di "categorie protette", persone che nell'ambito del mercato

del lavoro godono di tutele specifiche. Al 31/12/2024 sono occupate presso FONDMETAL n. 5 persone appartenenti a tale categoria.

Il 19% di dipendenti con nazionalità diversa da quella italiana provengono dai seguenti Paesi: Albania, Algeria, Bangladesh, Gambia, Ghana, Guinea, India, Marocco, Senegal, Serbia.

Per quanto attiene alla tipologia di contratto della forza lavoro: il 78" % è assunta direttamente da FONDMETAL (di questi 4 sono impiegati con tempo parziale, i restanti a tempo pieno), il 22% è assunta tramite un contratto di somministrazione interinale attraverso un'agenzia (40 persone a tempo pieno).

Nel corso dell'anno sono stati fruiti i seguenti congedi e permessi:

- Congedi maternità/paternità, n. 4 dipendenti per un totale di n. 53 giornate;
- Congedo matrimoniale, n. 1 dipendente per n. 15 giornate;
- Permessi sindacali, n. 1 dipendente per n. 12 giornate;
- Permessi previsti dalla L.104/92, n. 6 dipendenti per un totale di n. 91 giornate.

5.2 SALUTE E SICUREZZA

Il tema della Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro è ritenuto di rilevanza strategica per l'Organizzazione. L'attenzione verso questa tema è esplicitata e formalizzata sia all'interno del Codice Etico, sia all'interno della politica aziendale; in entrambi si ribadisce l'impegno nel diffondere e consolidare una cultura della sicurezza, possibile sviluppando la conoscenza dei rischi e promuovendo consapevolezza e comportamenti responsabili nei dipendenti e collaboratori. Rispetto a tale approccio appare evidente quanto la formazione e l'accrescimento della cultura aziendale rappresentino una leva fondamentale, che l'Organizzazione non manca di favorire e spronare. Oltre alla formazione, FONDMETAL, persegue la tutela dei dipendenti attraverso l'adozione di azioni preventive. A tal fine viene effettuata una continua analisi del rischio, vengono adottate le migliori tecnologie possibili e aggiornate le metodologie di lavoro.

Ad integrazione di quanto previsto dal sistema di gestione e nel rispetto di quanto richiesto dall'art. 28 del D.Lgs. 81/08, l'Organizzazione ha predisposto un Documento di Valutazione dei Rischi aziendali (DVR), il cui scopo è identificare e valutare i potenziali rischi per la salute e la sicurezza dei collaboratori durante le attività lavorative. Questo documento viene costantemente revisionato e rinnovato per tenere monitorato il rischio.

Di seguito si riportano di dati relativi ad infortuni dell'ultimo biennio:

- N. 3 infortuni nel 2023;
- N. 3 infortuni nel 2024.

I dipendenti dell'azienda, come previsto dal CCNL metalmeccanico applicato, hanno accesso al Fondo Metasalute che, affidandosi ad Intesa Sanpaolo Protezione, garantisce l'accesso alle prestazioni sanitarie a tutti i suoi Iscritti – lavoratori dipendenti e nucleo familiare – attraverso due regimi: assistenza sanitaria diretta e assistenza sanitaria indiretta (rimborsuale e/o Ticket SSN). Le prestazioni variano a seconda della tipologia di piano e spaziano da prestazione ospedaliera post-intervento chirurgico, a fisioterapia, odontoiatria, prevenzione etc. (le prestazioni sanitarie previste nei Piani 2024-2026 sono dettagliate e consultabili nell'area dedicata del sito del Fondo Metasalute nella sezione "I Piani Sanitari").

5.3 FORMAZIONE

FONDMETAL propone attività di formazione e sviluppo delle competenze, non solo per ottemperare agli obblighi delle normative vigenti, ma anche per garantire un adeguato percorso di crescita professionale ai propri dipendenti. Nel corso del 2024 sono state erogate **1.393 ore di formazione frontale**, suddivisa tra le seguenti tipologie:

- Formazione obbligatoria, 906 ore, destinata a n. 58 dipendenti;
- Formazione volontaria, 487 ore, che ha interessato n. 17 dipendenti ed ha riguardato varie tematiche, tra le quali CAD CAM, Microsoft 365, gestione rifiuti, Agile Scrum, controllo di gestione, sostenibilità etc.

Oltre alla formazione formale frontale, in azienda vengono erogate altre **due tipologie di formazione specifica** a seconda della tipologia di soggetto.

A tutti i dipendenti che utilizzano strumenti informatici, viene trasmessa una formazione volta a sensibilizzarli dai pericoli informatici ed a migliorare le competenze digitali. Si tratta di una formazione con cadenza settimanale, al termine della quale viene somministrato un test a quiz. Al personale occupato nei reparti produttivi vengono invece proposte formazioni pratiche sul campo, volte a migliorare le skill, oppure a garantire che le non conformità intercettate dal sistema di gestione per la qualità vengano comprese e non reiterate.

L'azienda mette a disposizione quindi dei propri collaboratori gli strumenti più idonei rispetto ai loro profili, alle caratteristiche, al percorso di crescita. Si tratta di progettare dei piani formativi personalizzati rispetto alle reali ed effettive esigenze del dipendente e dell'azienda. Questo è possibile grazie ad un'accorta valutazione del personale, predisposta in ottica di miglioramento delle competenze. I responsabili di funzione, il responsabile qualità e la Direzione si confrontano sui punti di forza e sui punti critici di ciascun dipendente, i risultati vengono registrati all'interno del documento "matrice competenze" che consente di storicizzare i dati e registrare l'evoluzione del dipendente. Sulla base dei risultati degli incontri e di quanto riassunto nel documento, vengono organizzate ed erogate proposte formative da destinare a piccoli gruppi omogenei o a singoli dipendenti.

A partire dal 2024, al fine di promuovere la Cultura per la sostenibilità ed in linea con l'impegno aziendale, è stato avviato un percorso formativo introduttivo sul tema, che verrà poi sviluppato nel corso del 2025. Nel 2024 sono stati coinvolti n. 5 dipendenti per un totale di 20 ore.

Nel corso del triennio di riferimento (2022-2024), FONDMETAL ha investito un numero crescente di ore e di risorse per la formazione dei dipendenti, passando da 509 ore erogate nel 2022 a 1.393 nel 2024.

5.4 COINVOLGIMENTO DEI LAVORATORI

Il coinvolgimento dei dipendenti non viene inteso dall'Organizzazione come impegno contenuto in documenti e procedure, ma si sostanzia in

un **dialogo** continuo e quotidiano per individuare le tematiche percepite come problematiche e per cogliere opportunità di miglioramento. Quindi particolare responsabilità è assegnata ai responsabili di funzione che hanno il compito di intercettare difficoltà, criticità, bisogni e opportunità, da condividere con la Direzione.

Il sistema di gestione di FONDMETAL annualmente prevede la somministrazione di questionari ai dipendenti al fine di verificare il livello di soddisfazione, la qualità ed il livello di sicurezza percepiti. A partire dal 2024, accanto a questo strumento è stato proposto un questionario sulle tematiche ESG. Gli esiti dei questionari vengono raccolti e condivisi con: responsabile qualità, responsabile di stabilimento e Direzione.

I **questionari**, compilati in maniera anonima dai dipendenti, consentono di raccogliere dei feedback diretti rispetto al grado di soddisfazione dei dipendenti, alle tematiche che ritengono maggiormente rilevanti, ma non solo, permettono anche di acquisire commenti e suggerimenti per migliorare l'Organizzazione.

Infatti, rispetto ai questionari somministrati nell'ultimo esercizio, una percentuale significativa di dipendenti (il 33% di quelli che ha preso parte alla compilazione) ha deciso di rispondere alle domande aperte fornendo ulteriori preferenze sulle tematiche materiali e sui suggerimenti per migliorare.

Un ulteriore canale di comunicazione interna e condivisione di notizie è rappresentato dal **giornalino aziendale** che viene realizzato mensilmente.



All'interno del Team di sostenibilità il coinvolgimento dei dipendenti è diventato protagonista e sarà sempre più presidiato e curato con l'individuazione di azioni concrete in merito. All'interno del questionario ESG è stato specificatamente inserito un quesito volto a indagare l'interesse dei dipendenti rispetto all'individuazione di eventuali convenzioni. La Direzione ha deciso di individuare due risorse che forniranno un supporto operativo al percorso verso una maggiore sostenibilità aziendale ed in tale ottica si impegneranno per favorire un maggiore coinvolgimento dei dipendenti.

Nell'ultimo trimestre 2024 è stato deciso di promuovere un **concorso** a premi destinato ai figli dei dipendenti iscritti alla scuola primaria ed alla scuola secondaria di primo grado. Il concorso, battezzato "Disegna la ruota dei tuoi sogni", ha visto la partecipazione di bambini, fra i quali sono stati individuati 8 vincitori ai quali sono stati consegnati biglietti d'ingresso a parchi divertimento.

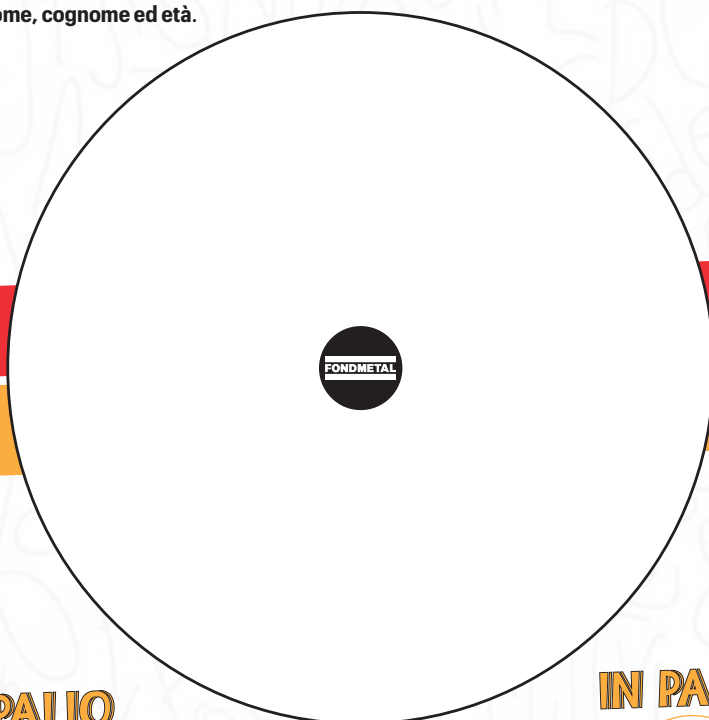
FONDMETAL **DISEGNA LA RUOTA** **DEI TUOI SOGNI**

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

I disegni devono essere presentati entro il **30/11/2024** in busta chiusa all'attenzione della sig.ra **Alessandra Rumi** presso la *Reception*, indicando **nome, cognome ed età**.

MODALITÀ DI SELEZIONE

La commissione interna esprimerà la propria preferenza entro il 14/12/2024 e consegnerà i premi nella **settimana 51 (tra il 16/12 e il 20/12)**.



IN PALIO

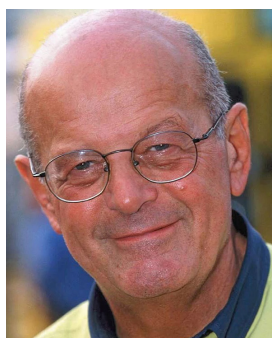


Concorso valido per studenti della **scuola primaria** e della **scuola secondaria di primo grado**.

IN PALIO



È stato altresì deciso di istituire alcune **borse di studio** in memoria del fondatore, Gabriele Rumi, che verranno riconosciute ai figli dei dipendenti (2 studenti della scuola secondaria di secondo grado e due studenti dell'università). Le candidature dovranno essere presentate entro il 30/06/2025 e la premiazione avverrà in occasione della cena estiva aziendale.

**FONDMETAL**

Borsa di studio in memoria di Gabriele Rumi

Stanziati

1.000,00 € per 2 premiati dell'università (500,00 € cad.) e**700 €** per 2 premiati della scuola secondaria di secondo grado (350,00 € cad.)

Requisiti di ammissione

- Essere regolarmente iscritti presso una **scuola secondaria di secondo grado** o ad un **corso di laurea** presso un'università riconosciuta.
- Avere una media di voti pari o superiore a **8/10** e/o **26/30**.

Modalità di candidatura

- Le domande devono essere presentate entro il **30/06/2025** in busta chiusa all'attenzione della **Sig.ra Alessandra Rumi** presso la *Reception*.

La domanda deve includere:

- Copia del **documento di identità** e **autocertificazione del nucleo familiare**.
- Copia dei **risultati accademici** e/o **pagella** dell'anno 2024/2025.

Selezione

- La commissione interna esaminerà le domande pervenute tenendo conto del rendimento scolastico **entro il 10/07/2025**.
- La consegna della Borsa di Studio avverrà in occasione della cena aziendale **prima della chiusura collettiva estiva**.

6.0 PERSONE – COMUNITÀ, CLIENTI, CONSUMATORI

RAPPORTO CON IL TERRITORIO

FONDMETAL pone tra i suoi obiettivi l'adozione dei principi di responsabilità sociale, per sostenere i valori umani e l'integrazione. L'azienda adotta da sempre comportamenti etici nell'esecuzione delle proprie attività, ponendo al centro i valori del fondatore e della famiglia Rumi.

Viene dedicata particolare attenzione al rapporto con la Comunità. Da un lato l'Organizzazione si impegna per contenere e mitigare l'impatto sulla Comunità legato alle questioni ambientali, soprattutto per quanto riguarda la mitigazione dei cambiamenti climatici (l'azienda ha negli anni investito per migliorare le proprie performance ambientali e per autoprodurre energia, si rimanda al paragrafo relativo). Dall'altro lato è promotrice di azioni che impattano positivamente ed in maniera diretta sulla Comunità, soprattutto sotto il profilo sociale. Ad esempio, le scelte in termini di forza lavoro impiegata hanno un impatto sull'**occupazione del territorio**, basti pensare che il 74% dei dipendenti di FONDMETAL è residente nelle vicinanze dello stabilimento produttivo.

Inoltre, l'Organizzazione ha scelto di affidare lavori di insacchettamento a persone svantaggiate, grazie all'accordo stipulato con la **Cooperativa di Solidarietà l'Ancora**. La collaborazione con la Cooperativa è già stata rinnovata anche per il 2025.

Non da ultimo, annualmente vengono destinate risorse per supportare Organizzazioni benefiche e realtà del territorio. Nel corso del 2024 sono state erogate **liberalità** agli Oratori di San Lorenzo di Palosco e di S.G. Bosco, ed all'Associazione Harambee Onlus.

Fondmetal alimenta il rapporto con la Comunità anche aprendo le porte dell'azienda per **visite ed eventi** rivolti agli appassionati del settore; come ad esempio: l'evento con Vespa Club di Chiari ospitato il 2 agosto 2024 ed il raduno d'auto d'epoca organizzato con AIDO il 20/10/2024.

6.1 CLIENTI E CONSUMATORI

L'Organizzazione è orientata alla soddisfazione del cliente, pone pertanto particolare attenzione ai temi della **qualità** e della **sicurezza del prodotto**. Tale orientamento è perseguito grazie all'implementazione di un sistema di gestione fortemente centrato sulla qualità. Si ricorda che FONDMETAL è certificata sia rispetto alla UNI EN ISO 9001:2015, sia allo standard IATF 16949:2016.

All'interno del Codice Etico e della Politica Integrata sono riportati gli impegni che l'Organizzazione assume nei confronti dei clienti e degli utilizzatori finali. Gli impegni riguardano i temi della trasparenza e correttezza nelle comunicazioni, della qualità del prodotto e del servizio, della sicurezza del prodotto e del **miglioramento continuo**, che comporta:

- Assistenza al cliente tempestiva ed accurata;
- Ottimizzazione continua del prodotto/servizio fornito;
- Selezione attenta dei fornitori;
- Informatizzazione diffusa;
- Confronto con le imprese del settore per aumentare le proprie conoscenze ed il proprio vantaggio competitivo;
- Riesame periodico dei propri sistemi e degli obiettivi.

FONDMETAL, al fine di comprendere ed applicare le istanze del cliente, effettua periodicamente indagini di customer satisfaction per verificare il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento del servizio prestato. Tali survey vengono somministrate annualmente, vengono analizzate dalla funzione qualità e condivise con la Direzione. A partire dal 2023 ai clienti è stato chiesto di rispondere anche a domande sui temi ESG. L'esito degli ultimi questionari somministrati ha visto una partecipazione di circa la metà dei soggetti coinvolti. Le tematiche che sono state ritenute più rilevanti dai clienti sono: sicurezza a 360° (sia sul luogo di lavoro, sia sicurezza del prodotto) e la riduzione degli sprechi energetici, idrici e di risorse.

Il dialogo con i clienti non si esprime solo attraverso le survey, piuttosto si sostanzia in un confronto continuativo, mantenuto e curato da tutta l'Organizzazione, a partire da Direzione, Ufficio Commerciale, Progettazione, Funzione Qualità, Logistica. Per quanto riguarda la funzione qualità, assume particolare rilievo sotto tutti i punti di vista, compresa la gestione dei reclami e delle non conformità.

All'interno del sistema di gestione integrato aziendale sono presenti diversi documenti che garantiscono il mantenimento di elevati livelli di qualità, fondamentali per la soddisfazione del cliente, tra questi: PG09 Gestione delle non conformità, POGE012 Richiami dal mercato, POGE010 Modifiche temporanee ai controlli di processo. Per quanto riguarda le NC, nel corso del 2024 sono stati registrati n. 4 reclami da parte dei clienti, tutti tempestivamente gestiti e risolti.

Gli esiti degli ultimi questionari somministrati hanno visto attribuire il valore più alto di soddisfazione del cliente al parametro delle **competenze tecniche** di FONDMETAL.

7.0 APPENDICE - TABELLA DI CORRELAZIONE ESRS-GRI-SDG'S

Paragrafo	Argomento	pag	EsRs	GRI	SDG
Introduzione					
Lettera del presidente	Lettera del presidente	3			
Premesse sulla rendicontazione di sostenibilità	Finalità della Rendicontazione di Sostenibilità	5	1 - 7.6 2 - BP 1	GRI 1 GRI 2	
	Struttura della rendicontazione di sostenibilità	6	1 - 7.4 1 - 8.1 1 - 8.2	GRI 1 [1-4] GRI 2 [2-4]	
	Metodologie e standard utilizzati	6-7	1 - 1.1 1 - 6.1 1 - 6.4 1 - 7.1 1 - 7.2 1 - 9.1 1 - 9.2	GRI 1 [1-4, 1-5] GRI 201 GRI 207	
	Informativa su eventi eccezionali intervenuti nel periodo di rendicontazione	7	2 - BP 2	GRI 2 [2-1, 2-6, 2-7, 2-8] GRI 201 [201-1]	
Organizzazione					
	Informazioni sull'organizzazione e attività	8	1 - 5.1	GRI 2 [2-6]	
	Analisi del contesto interno ed esterno in cui l'Organizzazione opera	8-16	2 - SBM 1 2 - SBM 2 2 - SBM 3	GRI 2 [2-22, 2-29] GRI 3 [3-1]	
	Identificazione degli stakeholder e delle loro esigenze e aspettative	18	2 - SBM 1 2 - SBM 2 2 - SBM 3	GRI 2 [2-22, 2-29] GRI 3 [3-1]	
	Gestione dei rapporti con la catena del valore	19	G1-2 G1-3 G1-6	GRI 205 [205-1] GRI 2 [2-16, 2-26] GRI 3 [3-3]	SDG 16
	La Governance dell'Organizzazione	17	2 - GOV 1	GRI 2 [2-9, 2-10, 2-12, 2-13, 2-17]	
	Strategia e modello di business	12-16	2 - SBM 1 2 - SBM 2 2 - SBM 3	GRI 2 [2-22, 2-29] GRI 3 [3-1]	
	Cultura, politica e obiettivi dell'Organizzazione	12-15-16	G1-1	GRI 2 [2-12, 2-23, 2-24, 2-26] GRI 3 [3-3]	
	Contributi, Corruzione, concussione e sostegno alla politica	16	G1-4 G1-5	GRI 2 [2-28] GRI 3 [3-3] GRI 205 [205-3] GRI 415 [415-1]	SDG 16
	Informazioni sul Sistema di gestione	24	2 - SBM 1 2 - SBM 2 2 - SBM 3 2 - MDR-M 2 - MDR-T		
	I rischi e le opportunità del Sistema di gestione per la sostenibilità	28-30	2 - IRO 1		
	Descrizione dei processi di governance per la sostenibilità	28-30	2 - MDR-A		

	Responsabilità e autorità per la sostenibilità	28-30	2 - GOV 2	GRI 2 [2-12, 2-13, 2-16]	
	Sistemi di controllo interno e di gestione dei rischi	28-30	2 - GOV 5 G1-2		
	Due diligence sulla sostenibilità	28-30	2 - GOV 4	GRI 1 [1-3]	
Doppia Materialità					
Doppia Materialità	Descrizione del processo per l'analisi di materialità	30-31	2 - IRO 1	GRI 2 [2-14] GRI 3 [3-1]	
	Analisi della materialità per l'Organizzazione e per gli stakeholder	32	1 - 3.1 1 - 3.2 1 - 3.3	GRI 1 [1-2] GRI 3 [3-3]	
	Descrizione degli aspetti e impatti ambientali, sociali e finanziari significativi	33	1 - 3.4 1 - 3.5 1 - 3.6 1 - 3.7 2 - IRO 2	GRI 1 [1-2, 1-4] GRI 3 [3-2, 3-3]	
	Identificazione degli obiettivi e delle strategie per gestire gli aspetti significativi che possono generare impatti	33	2 - SBM 3	GRI 2 [2-22]	
	Obiettivi e programmi rilevanti per la sostenibilità	33	2 - MDR-P2 - MDR-A		
Ambiente					
	Politica e obiettivi ambientali dell'Organizzazione	34-36	E1-1 E1-2 E1-4 E2-1 E2-3 E3-1 E3-3 E4-1 E4-2 E4-4	GRI 3 [3-3] GRI 303 [303-1, 303-2] GRI 304	SDG [6, 12, 14, 15]
	Aspetti e impatti ambientali delle attività, prodotti e servizi	36-37	E1-6 E1-8 E1-9 E2-4 E2-5 E2-6 E3-2 E3-5 E4-5 E4-6	GRI 3 [3-3] GRI 201 [201-2] GRI 303 [303-1, 303-4] GRI 305 [305-1, 305-2, 305-3, 305-6, 305-7] GRI 306 [306-2, 306-3, 306-4, 306-5]	SDG [3, 6, 8, 11, 12, 13, 14, 15]
	Utilizzo delle risorse	41-44	E1-5 E3-4	GRI 302 [302-1, 302-2] GRI 303 [303-3, 303-4, 303-5]	SDG [6, 7, 8, 12, 13]
	Prevenzione dell'inquinamento	45	E1-3 E1-7 E2-2 E4-3	GRI 3 [3-3] GRI 303 [303-1, 303-2] GRI 304 GRI 305 [305-5] GRI 306 [306-2]	SDG [3, 6, 8, 11, 12, 13, 14, 15]

	Politica, risorse e obiettivi per l'economia circolare	45-50	E5-1 E5-2 E5-3 E5-4 E5-5 E5-6	GRI 3 [3-3] GRI 301 [301-1, 301-2, 301-3] GRI 306 [306-2, 306-3, 306-4, 306-5]	SDG [3, 6, 8, 11, 12, 15]
Persone					
Forza lavoro propria					
	Politica e obiettivi dell'Organizzazione per la dignità e il rispetto delle persone	51	S1-1 S1-5	GRI 2 [2-23, 2-25] GRI 3 [3-3] GRI 402 [402-2] GRI 403 [403-2] GRI 404 [404-2]	SDG 8
	Personale diretto e indiretto dell'Organizzazione	52-53	S1-6 S1-7	GRI 2 [2-7, 2-8]	
	Salute, sicurezza e diritti umani	53-54	S1-14 S1-17	GRI 2 [2-27] GRI 3 [3-3] GRI 403 [403-1, 403-8]	SDG 8
	Formazione e sviluppo delle competenze	54-55	S1-13	GRI 404 [404-1, 404-3]	SDG [4, 5, 8, 10]
	Cultura per la sostenibilità	55			
	Coinvolgimento dei lavoratori, condizioni di lavoro, conciliazione vita lavoro	55-59	S1-2 S1-3 S1-4 S1-15	GRI 2 [2-29] GRI 2 [2-25] GRI 3 [3-3] GRI 401 [401-3] GRI 3 [3-1] GRI 403 [403-4]	SDG [8, 16]
Comunità, clienti e consumatori finali					
	Politica e obiettivi dell'Organizzazione per la comunità, consumatori e utenti finali	60-62	S3-1 S3-5 S4-1 S4-5	GRI 2 [2-23, 2-25] GRI 3 [3-3] GRI 411 [411-1] GRI 413 [413-2] GRI 416 [416-2] GRI 417 [417-2, 417-3] GRI 418 [418-1]	SDG [2, 3, 16]
	Relazione e coinvolgimento della comunità	60-62	S3-2 S4-2	GRI 2 [2-29] GRI 3 [3-1]	SDG [1, 2]
	Impatti dei prodotti e servizi sulla comunità	60-62	S3-4 S4-4	GRI 3 [3-3] GRI 203 [203-1] GRI 411 [411-1] GRI 413 [413-1]	SDG [2, 5, 9, 11]
	Comunicazione, marketing, reclami e partecipazione	60-62	S3-3 S4-3	GRI 2 [2-25]	

 **FONDMETAL**